



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli

Tirocini alla Regione per 110 neolaureati

La Regione Siciliana ha attivato percorsi formativi, destinati a giovani laureati attualmente inoccupati, per lo svolgimento di un tirocinio extra-curricolare nei vari dipartimenti dell'amministrazione. L'obiettivo è quello di creare un bacino di competenze adeguate alle reali necessità dell'apparato burocratico.

«E' un'iniziativa - spiega il presidente della Regione Nello Musumeci - che coinvolgerà le università dell'Isola e che abbiamo messo a punto, insieme all'assessore Lagalla, dopo un lungo e proficuo confronto con gli atenei.

Potremo creare nuove opportunità formative, ma anche un indubbio beneficio per l'intera amministrazione che potrà contare su risorse umane con un alto livello di preparazione e un già solido know how». Sul sito del dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale è stato pubblicato l'Avviso 26/2018 per l'attivazione di percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati nella Pubblica amministrazione regionale, a valere sul Piano Operativo del Fondo sociale europeo Fse 2014-2020.

La dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione è di 2,7 milioni di euro, che verrà ripartita in base alla classe dimensionale degli atenei siciliani partecipanti e, quindi, impegnati a gestire e attuare i percorsi formativi. Gli allievi dovranno avere un'età non superiore ai 35 anni, essere residenti in Sicilia e dovranno aver conseguito una laurea magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento con un voto minimo di 105/110.

Daranno maggiore punteggio i titoli post laurea, come il dottorato di ricerca o il master, ed è richiesta la conoscenza della lingua inglese, comprovata dall'aver sostenuto l'esame presso l'università dove si è conseguito il titolo di laurea o dal possesso di una certificazione almeno di livello A2.



ANNO XX
N. 50/51/18
19/12/18

Sommario:

Avvisi Ass.to Reg.le dell' Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea	2
Siglato protocollo d'intesa tra Ministero e Google per promuovere oltre 20mila agri-turismi italiani	3
Agroalimentare: al via campagna Ortofrutta Italia e Mipaaft	4
Un'alleanza per promuovere il mercato della plastica riciclata in Europa	6
Il Parlamento chiede verità per Giulio Regeni	8
Mercato unico digitale	11
L'UE nello spazio	14
6 azioni con cui l'UE ha migliorato la vita digitale nel 2018	16
Inviti a presentare proposte	17
Concorsi	21
Manifestazioni	34
Ricerca Partner	35



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

SOTTOMISURA 6.1 – AVVISO - Si pubblica il D.D.G. n. 3539 del 13/12/2018 con il quale sono stati approvati gli elenchi provvisori regionali, corretti in autotutela, delle istanze ammissibili, non ricevibili e non ammissibili presentate a valere sulla sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" unitamente agli allegati "A", "B e "C" che costituiscono parte integrante dello stesso.

SOTTOMISURA 3.1 - INCONTRO INFORMATIVO - L'ispettorato dell'Agricoltura di Caltanissetta organizza un incontro informativo sulla sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità". L'incontro si svolgerà giorno 18 dicembre 2018 alle ore 10.00 presso la saletta riunioni piano terra dell'Ispektorato, in Viale della Regione 72 - CALTANISSETTA.

SOTTOMISURA 6.4.c "Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra agricole nei settori commercio, artigianale, turistico, servizi, innovazione tecnologica" Bando 2018 - AVVISO - Avvio del procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità, all'ammissibilità e alla valutazione del punteggio delle domande di sostegno presentate presso l'Ispektorato Agricoltura di Siracusa.

SOTTOMISURA 16.4 "Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali" – AVVISO – Imputazione informatica domande.

SOTTOMISURA 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" - DISPOSIZIONI ATTUATIVE – Con Decreto Dirigenziale n. 3542 del 13.12.2018 sono state approvate le nuove Disposizioni attuative parte specifica della sottomisura 16.2 " Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Il decreto e le disposizioni sono stati trasmessi alla Corte dei Conti per il preventivo visto di legittimità.

SOTTOMISURA 6.1 – AVVISO - Si comunica per un mero problema informatico in fase di predisposizione e conversione in PDF dell'ALLEGATO B - ELENCO REGIONALE PROVVISORIO DOMANDE NON RICEVIBILI, pubblicato su questo sito in data 13.12.2018, si sono verificati dei refusi informatici (duplicazione di dati) che hanno riguardato esclusivamente alcuni dei valori contenuti della colonna "NUMERO DOMANDA DI SOSTEGNO TERZO RICHIEDENTE SOTTOMISURA 6.1" e le righe relative alle posizioni 269, 270, 274, 275 e 276 (Ispektorato di Enna). Pertanto si ripubblica il predetto elenco opportunamente corretto esclusivamente per le parti sopra indicate, rimanendo tutto il resto invariato.

SOTTOMISURA 5.2 - Si comunica che nell'Area FAQ è stata pubblicata un'errata corrige alla FAQ n.1 del 27.11.2018.
<http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>

Miglioramento della produzione e commercializzazione del miele - campagna 2018/2018

E' stato pubblicato nell'area tematica Zootecnia - Miglioramento della produzione e commercializzazione del miele, il Decreto n. 3480 del 11/12/2018 ed il Bando OCM Miele - campagna 2018/2018.

Requisiti necessari per l'acquisizione della qualifica d'Ispektor Fitosanitari

Nuovi requisiti necessari per l'acquisizione della qualifica d'Ispektor Fitosanitario del Servizio Fitosanitario Regionale e Lotta alla Contraffazione

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipAgricoltura

Ritrovata Xylella fastidiosa in Toscana, il ceppo è diverso da quello pugliese

Il Servizio fitosanitario regionale della Toscana, nel corso del monitoraggio ufficiale per Xylella fastidiosa, ha rinvenuto per la prima volta sul territorio regionale, nel comune di Monte Argentario, un focolaio di Xylella fastidiosa, un batterio che attacca alcune specie vegetali sensibili portandole al disseccamento. Dai primi accertamenti è emerso che il batterio ritrovato appartiene alla sottospecie Multiplex, differente da quella pugliese, una sottospecie finora mai rinvenuta in Italia ma presente in Francia (Regioni Corsica e PACA) e in Spagna. La positività al batterio è stata rilevata su 41 piante arboree ed arbustive a seguito di oltre 1000 rilievi effettuati nell'area interessata, situata nei dintorni dell'abitato di Porto Santo Stefano, particolarmente isolata dal resto del territorio toscano per la presenza della laguna di Orbetello che la separa dalla terraferma. Tra le piante trovate infette, 13 ginestre, 11 poligala mirtilifolia, tre mandorli, due calicotome, un rosmarino, una lavanda, un cisto, e un eleagno. Le numerose analisi non hanno assolutamente evidenziato infezioni a carico di Olivi. Per ora non si conosce l'origine dell'infestazione, ma tra le ipotesi più accreditate vi è quella dell'introduzione nella zona di piante infette o il trasporto di insetti vettori della malattia, provenienti da località poste al di fuori del territorio italiano. Data la pericolosità del batterio per molte specie di piante, si procederà immediatamente all'applicazione delle misure fitosanitarie di eradicazione previste dalla normativa nazionale e unionale. Verrà inoltre istituita un'area delimitata comprendente la zona infetta interessata, dove ricadono le piante colpite, e una zona cuscinetto circostante di 5 km dove verrà svolta un'attenta sorveglianza. All'interno dell'area sarà condotto un monitoraggio costante per escludere la presenza di ulteriori piante infette che, se ritrovate, saranno rimosse insieme a tutte le piante con sintomi sospetti entro un raggio di 100 metri, poiché potenzialmente infette. Inoltre, sarà disposto il blocco della movimentazione delle piante sensibili al di fuori dell'area delimitata. Le azioni di controllo ed eradicazione saranno facilitate dalla conformazione geomorfologica del territorio in questione che, oltre ad essere di piccola estensione, è costituito da una piccola penisola quasi completamente circondata dal mare e dalla laguna, il che garantisce una limitazione naturale delle potenziali vie di diffusione. Il rinvenimento tempestivo di questo focolaio dimostra il grande sforzo profuso dal Servizio fitosanitario nazionale per il monitoraggio del territorio nazionale, svolto nella certezza che solo il ritrovamento tempestivo degli organismi nocivi delle piante di nuova introduzione, può permettere la loro efficace eradicazione. Considerato il pericolo di un'ulteriore diffusione del batterio sul territorio nazionale, il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e la Regione Toscana chiedono la massima collaborazione di tutti i cittadini della zona, per facilitare le operazioni di sorveglianza sul territorio e l'attuazione delle misure di eradicazione.



Siglato protocollo d'intesa tra Ministero e Google per promuovere oltre 20mila agriturismi italiani

Centinaio: digitale chiave per aprire e le porte del mondo



Valorizzare il comparto agriturismo nazionale, tutelarne e potenziarne le risorse su ciascun territorio sfruttando le possibilità offerte dalla tecnologia. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Google per dare maggiore visibilità sul web a circa 21mila strutture del nostro Paese. Grazie all'accordo, gli agriturismi italiani potranno verificare ed entrare in possesso della propria pagina gratuita Google My Business, grazie alla quale potranno creare una scheda personalizzata con testi e foto, rispondere alle recensioni degli utenti e avere un riscontro immediato, oltre a uno strumento di analisi, sull'interesse verso la struttura, con un effetto positivo in termini di promozione online. L'attività rappresenta un vantaggio diretto anche per i cittadini-utenti, perché renderà più facile individuare da qualunque dispositivo le

strutture d'interesse, e quindi l'organizzazione del viaggio. Inoltre, in ottica di internazionalizzazione e valorizzazione del turismo estero verso l'Italia, le informazioni saranno automaticamente disponibili nella lingua preferenziale dell'utente straniero. "Ormai è innegabile che su Internet bisogna essere presenti. E questo - afferma il Ministro Gian Marco Centinaio - vale sia per le imprese che per le strutture turistiche. Ecco perché la digitalizzazione rappresenta una grande opportunità per i nostri agriturismi. Con questo protocollo diamo loro la possibilità di allargare il proprio bacino di domanda, conquistare nuove fette di mercato e abbattere le distanze. Sia chiaro: è un punto di partenza, non di arrivo. Parliamo di un processo complesso che richiede competenze specifiche da parte degli imprenditori e dall'altro la creazione di strumenti validi. Possiamo fare molto, estendendo magari questo progetto dal turismo alle aziende agricole in generale. Fondamentale sarà poi raccogliere e studiare i dati che avremo a disposizione. Chi viaggia? In che periodo? Cosa chiede? Da qui dobbiamo partire per valorizzare tutti i territori, non solo le grandi città turistiche che ormai sono sature, programmare e destagionalizzare." "L'Italia deve ancora cogliere appieno il proprio potenziale digitale - dichiara Giorgia Abeltino, public policy Director France, Italy, Greece and Malta di Google - e questo è vero in particolare nei settori dell'agroalimentare e del turismo. Grazie a questa innovativa collaborazione siamo felici di fornire agli agriturismi italiani un nuovo strumento per farsi conoscere nel mondo, direttamente. Vogliamo continuare a lavorare con le istituzioni per promuovere l'Italia nel mondo. Dalla valorizzazione online del Made in Italy e del nostro patrimonio culturale possono nascere grandi opportunità di sviluppo e lavoro."

Chiarimenti su Fondo Solidarietà Nazionale

Per evitare confusione e ulteriori fraintendimenti, benché ci siano stati diversi incontri con le Regioni che dovrebbero quindi essere più che al corrente, anche nel loro interesse, delle dinamiche riguardanti il Fondo di Solidarietà Nazionale, in riferimento al comunicato stampa diffuso dal Ministero delle Politiche Agricole alimentari, forestali e del turismo, sul decreto riguardante il riparto delle risorse da destinare alle regioni per le aziende danneggiate da maltempo, si fa presente che le somme indicate sono state ripartite a fronte degli eventi riconosciuti eccezionali con decreti emanati ai sensi del decreto legislativo n. 102/2004, nel periodo dal 4 dicembre 2017 al 28 novembre 2018. Trattasi delle disponibilità 2018 del Fondo di solidarietà nazionale - interventi compensativi che devono essere impegnate entro la fine del corrente anno. Tra gli eventi compresi nel suddetto riparto non figurano le recenti avversità che hanno interessato il territorio nazionale a partire dal 28 ottobre u.s. in quanto, tenuto conto anche del breve periodo di tempo trascorso, le regioni interessate non hanno ancora presentato richiesta nei termini previsti dalla normativa soprarichiamata; tuttavia questa Amministrazione, alla luce della gravità dei danni subiti dal settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura e del settore forestale, si è prontamente attivata ed ha contribuito alla stesura di una prima Ordinanza di protezione civile per il settore agricolo. È stata poi immediatamente avviata una ricognizione dei danni con le Regioni, propedeutica anche alla presentazione della richiesta di attivazione del fondo di solidarietà dell'Unione europea, con il quale sarà possibile integrare finanziariamente la dotazione dell'Ordinanza di protezione civile per la realizzazione di alcune attività previste dalla stessa, come ad esempio il ripristino delle infrastrutture e dei servizi, la realizzazione di strutture di alloggio per soddisfare le necessità immediate anche della popolazione rurale, la ripulitura immediata delle zone danneggiate, comprese le zone naturali. Destano quindi perplessità le proteste, non fondate nella sostanza, su un iter sostanzialmente ordinario, portato avanti in questi mesi, condiviso con le Regioni coinvolte e che ha avuto l'intesa da parte della Conferenza Stato Regioni.

Risoluzione ONU su nutrizione, Centinaio: "Tutelate le eccellenze Made in Italy"

"Finalmente l'Onu è tornata sui suoi passi e ha dovuto ammettere che i nostri prodotti, le eccellenze del made in Italy, non sono dannose per la salute. Che l'enogastronomia italiana è sana e di qualità. Sui nostri alimenti non ci sarà nessun bollino nero. Abbiamo messo in campo le nostre eccellenze diplomatiche, con il sostegno di tutte le amministrazioni competenti, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Salute, Ministero dello Sviluppo Economico e naturalmente il MIPAAFT. Abbiamo chiesto a tanti Stati di appoggiare la nostra posizione, perché riteniamo che l'etichetta a semaforo sia potenzialmente pericolosa e fuorviante. La posizione italiana in materia è e rimane quella di un'icona a batteria che indichi la percentuale di nutrienti e che consenta di visualizzare le componenti nutrizionali quali calorie, grassi, zuccheri e sale. Abbiamo sventato quello che sembrava un vero e proprio attacco per mettere in difficoltà i prodotti tipici del nostro Paese. Indicazioni ingannevoli e fuorvianti non fanno bene all'economia di nessun Paese. Ora è il momento di guardare avanti e occuparci di promozione, tutela e tutto ciò che possa aiutare concretamente il settore. Continueremo a vigilare affinché i nostri prodotti vengano tutelati e salvaguardati in ogni parte del mondo". Così il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, sen. Gian Marco Centinaio.

Manovra: Centinaio, bene proroga Bolkestein su balneari, ora partita va avanti

"Era una mia priorità su cui ho messo la faccia e mi sono battuto. Oggi posso finalmente dire che per il mondo balneare siamo riusciti a muovere qualcosa e portare a casa la prima vittoria. È stata raggiunta oggi in Senato l'intesa che consente per i prossimi 15 anni di prorogare l'esclusione della direttiva Bolkestein al comparto balneare. Abbiamo raggiunto un primo obiettivo, fondamentale, in quanto ci consentirà di lavorare ancora meglio per trovare una soluzione definitiva e permetterà ai balenari di programmare le loro attività e fare gli investimenti che meritano". - È quanto dichiara il Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, sen. Gian Marco Centinaio - "La partita però non si chiude qui. Adesso il mio impegno è quello di proseguire il tavolo tecnico con le Associazioni di categoria per prevedere l'uscita totale dalla Bolkestein. È una questione di dignità e di difesa del nostro Paese. La Commissione europea dovrà necessariamente capire le nostre istanze. Oggi abbiamo dimostrato all'Italia che questo Governo dalle parole passa ai fatti. Domani lo dimostreremo all'Europa intera", conclude il Ministro.

Pagamenti AGEA, Centinaio: "Risposte concrete agli agricoltori italiani. Ora avanti su semplificazione"

"Il ritardo dei pagamenti era uno dei nodi principali che ho riscontrato al mio arrivo al Ministero. Fin da subito c'è stato il massimo impegno per dare risposte concrete in tempi certi agli agricoltori italiani. Bene quindi che tutte le tredici regioni Agea abbiano raggiunto l'obiettivo finanziario fissato per il 31 dicembre 2018 dai Programmi di Sviluppo Rurale regionali. Questo dimostra che, se la squadra opera bene, i risultati arrivano. Adesso andiamo avanti con questo processo di semplificazione necessaria per rilanciare il comparto."

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, sen. Gian Marco Centinaio.

Agroalimentare: al via campagna Ortofrutta Italia e Mipaft

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo patrocina la campagna di promozione e comunicazione realizzata dall'Organizzazione Interprofessionale ortofrutticola italiana - Ortofrutta Italia - a sostegno dei consumi di arance. L'iniziativa, che si svilupperà fino al mese di marzo 2019, è articolata su tutto il territorio nazionale in alcune migliaia di punti di vendita di tutte le maggiori catene della distribuzione moderna e nei negozi del dettaglio specializzato con la partecipazione degli operatori grossisti dei principali mercati agroalimentari. Il valore aggiunto di questa campagna è l'impegno dei produttori a commercializzare solo produzioni che rispetteranno un disciplinare di produzione condiviso in sede interprofessionale con l'obiettivo di innalzare alcuni parametri qualitativi, dal colore alla dolcezza. "Le arance sono il simbolo dell'agricoltura e del paesaggio del Mezzogiorno e la campagna promozionale di Ortofrutta Italia, che il Mipaft ha deciso di patrocinare, ha lo scopo di incentivarne il consumo attraverso una corretta informazione ai consumatori" ha dichiarato il SS Alessandra Pesce "Per rafforzare la competitività del settore avvieremo il piano agrumicolo nazionale, il catastato frutticolo e un' incisiva azione di comunicazione a partire da questa campagna promozionale".

MIPAAFT, RINNOVATO IL MEMORANDUM OF UNDERSTANDING CON ALIBABA

CENTINAIO: "PROMUOVIAMO E TUTELIAMO MADE IN ITALY SU PIU' GRANDE PIATTAFORMA E-COMMERCE

CINA" E' stato firmato a Milano, alla presenza del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, Gian Marco Centinaio, e del presidente di Alibaba Group, Michael Evans, il rinnovo del Memorandum of Understanding tra MIPAAFT – ICQRF e Alibaba, la più grande piattaforma di e-commerce a livello mondiale.



L'accordo, della durata di due anni, consolida una collaborazione ormai triennale tra Ministero e Alibaba e conferma il ruolo strategico del Ministero nella promozione delle eccellenze agroalimentari di qualità certificata del nostro Paese e nella tutela dei consumatori negli acquisti online, sotto osservazione dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle Politiche Agricole che può segnalare direttamente alla piattaforma e-commerce le vendite on line irregolari, che cioè usurpano, evocano o sono contraffazioni di indicazioni geografiche tutelate. "Così il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, sen. Gian Marco Centinaio: "Non dimentichiamo che sull'online l'italian sounding vive e si autoriproduce. Il digitale è la chiave che apre le porte del mondo. Bisogna cogliere le opportunità offerte dalle piattaforme internazionali di commercio, ma anche tutelare i consumatori e le imprese. In questi anni l'accordo con Alibaba ha portato a ottimi risultati. Non bisogna abbassare la guardia. Insieme all'ICQRF, che si cura della tutela delle eccellenze italiane in giro per il mondo, continuiamo a vigilare affinché i nostri prodotti di qualità vengano apprezzati così come sono e che i consumatori possano fare acquisti in tutta sicurezza." "Per Alibaba l'ampliamento e il rinnovo di questo MOU rappresentano un'ulteriore conferma del rapporto consolidato di collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo" – ha dichiarato Rodrigo Cipriani Foresio, Managing Director Southern Europe Alibaba Group e General Manager Europe di Tmall Business Development – "Siamo ancora più orgogliosi che il Ministro Gian Marco Centinaio abbia scelto la nostra giornata di celebrazione dei 3 anni di Alibaba in Italia, qui a Milano, per suggellare un momento così importante insieme ai nostri partner e in presenza di Michael Evans, Presidente di Alibaba Group. L'impegno del Gruppo Alibaba per la protezione dei prodotti Dop e Igp italiani non si ferma e il numero sempre crescente di prodotti inclusi nell'MOU dimostra i nostri progressi". Con il nuovo MoU, le indicazioni geografiche italiane su tutte le piattaforme del Gruppo Alibaba salgono a 26, coprendo così la gran parte delle produzioni italiane più esportate. L'ampliamento della lista di prodotti Dop e Igp includerà anche Mortadella di Bologna, Emilia, Prosciutto di Parma, Barolo, Vino Nobile di Montepulciano, Vino Valpolicella, olio Sabina, Pecorino Toscano, Grana Padano e olio Garda.

WORKSHOP AGROALIMENTARE IN BASILICATA MATERA 27-28**MARZO 2019** SCAD. ADESIONI 7/1/2019 - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza un **WORKSHOP AGROALIMENTARE IN BASILICATA con incoming di operatori internazionali e incontri B2B a MATERA il 27-28 MARZO 2019**. Il Workshop sarà caratterizzato da due giornate di incontri bilaterali prefissati tra le aziende partecipanti e circa 35 buyer internazionali selezionati dagli uffici ICE di **Bucarest, Kiev, Lubiana, Tirana, Londra, Bruxelles, Mosca, Skopje, Sofia, Madrid, Amman, Dubai, Toronto**. La data di scadenza per le adesioni è il **7 GENNAIO 2019**.

La partecipazione è **GRATUITA**. Per partecipare occorre compilare ONLINE la scheda di adesione al seguente link: <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdBT3sjrTiGPHdWFEtj1BNyDsQGPgKO3GQg7MDegqfEFBBitw/viewform>
A conclusione della registrazione on-line l'ICE invierà una email di conferma con allegati il modulo che andranno inviati all'attenzione della Dott.ssa Anna Flavia Pascarelli **obbligatoriamente via PEC** a agroindustria@cert.ice.it con l'oggetto "Adesione Workshop in BASILICATA". Alle aziende cui sarà confermata la partecipazione verranno inviate con successive comunicazioni i dettagli sulla campionatura e altri aspetti logistici. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSud dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm . Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con:
ICE Agroalimentare e Vini, Gabriella Bitetto - Samuele Lorientel tel. 06 5992 9595 - 9278 agroindustria@ice.it

**ITALIAN TRADE AGENCY**

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

WORKSHOP AGROALIMENTARE E INCONTRI B2B**IN CALABRIA 26-27 FEBBRAIO 19** - SCAD. ADESIONI 24/12/2018 - CIRCOLARE INFORMATIVA PIANO EXPORT SUD 2

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza un **WORKSHOP AGROALIMENTARE IN CALABRIA con incoming di operatori internazionali e incontri B2B a REGGIO CALABRIA il 26-27 FEBBRAIO 2019**. Il Workshop sarà caratterizzato da due giornate di incontri bilaterali prefissati tra le aziende partecipanti e circa **30 buyer internazionali** provenienti **dall'Europa del nord e centro orientale, Regno Unito, Medio oriente, Area Russofona e Giappone**. La data di scadenza per le adesioni è il **24 DICEMBRE 2019**. La partecipazione è **GRATUITA**. Per partecipare occorre compilare ONLINE la scheda di adesione al seguente link: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdFeeX2OJ43oYp7_E2_-y-9UaBCLZjhpBWlanbcRqhmif_-g/viewform?usp=send_form A conclusione della registrazione on-line l'ICE invierà una email di conferma con allegati i moduli che sottoscritti andranno inviati all'attenzione della Dott.ssa Anna Flavia Pascarelli **obbligatoriamente via PEC** a agroindustria@cert.ice.it con l'oggetto "Adesione Workshop in CALABRIA". Alle aziende cui sarà confermata la partecipazione verranno inviate con successive comunicazioni i dettagli sulla campionatura e altri aspetti logistici. La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSud dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm . Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con:
ICE Agroalimentare e Vini Marcello Gentile tel. 06 5992 9277 incomingpianosud@ice.it

SEMINARIO "LA SFIDA DELL'AGROALIMENTARE SICILIANO" SIRACUSA 4 FEBBRAIO 2019scadenza adesioni **30/1/2019** - Circolare Informativa Piano Export Sud 2

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza in collaborazione con CONFINDUSTRIA SIRACUSA il SEMINARIO "LA SFIDA DELL'AGROALIMENTARE SICILIANO" che si svolgerà a SIRACUSA il 4 FEBBRAIO 2019. L'iniziativa è rivolta alle PMI, Startup, Cooperative, Consorzi e Reti di impresa provenienti dalle 5 Regioni meno sviluppate Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Obiettivo del SEMINARIO è far acquisire alle aziende partecipanti le informazioni sulle opportunità e gli scenari offerti dai mercati europei ed extra UE, fornire una formazione di base su canali di vendita e segmentazione di mercato con focus su Paesi islamici e certificazione HALAL. La partecipazione è GRATUITA. La scadenza delle adesioni il 30 GENNAIO 2019. Le aziende interessate a partecipare dovranno compilare online la scheda di adesione seguendo il link indicato nella Circolare in allegato entro la data fissata <https://www.ice.it/it/piano-export-il-sud>

La circolare dell'iniziativa verrà pubblicata nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_Dipartimento degli affari extraregionali/PIR_PES2PianoExportSud dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm . Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del Regolamento di partecipazione e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ulteriori informazioni sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE-Agenzia Ufficio Servizi Formativi Eliana Zappalà - Libero Tessitore tel. 06.5992.6070 - 6075 - formazione.pianosud@ice.it

Un'alleanza per promuovere il mercato della plastica riciclata in Europa

La Commissione europea, nel quadro del proprio impegno costante per ridurre i rifiuti di plastica, aumentare la percentuale di plastica riciclata e promuovere l'innovazione nel mercato, dà il via a una piattaforma multilaterale ad alto livello chiamata "alleanza circolare per la plastica" (*Circular Plastics Alliance*), che riunirà i principali soggetti interessati dell'industria. Sarà rappresentata tutta la catena del valore della plastica, da chi si occupa di raccolta dei rifiuti, ai responsabili del riciclaggio, ai produttori primari, alle imprese che trasformano la plastica, ai proprietari dei marchi, ai venditori al dettaglio, inclusi in particolare i settori automobilistico, dell'imballaggio e delle costruzioni.

Il Primo Vicepresidente Frans Timmermans, responsabile per lo sviluppo sostenibile, ha dichiarato: *"Una stretta collaborazione tra tutti gli anelli della catena del valore della plastica è fondamentale, se vogliamo creare una vera economia circolare della plastica e garantire che la plastica riciclata sia utilizzata per realizzare nuovi prodotti invece di finire nelle discariche o negli inceneritori. L'Europa è già leader del settore e sarà anche la prima a raccogliere i frutti di questo impegno. Si tratta del modo migliore per mostrare al mondo che l'economia circolare della plastica giova tanto alle imprese quanto all'ambiente."*

Aiuti di Stato: la Commissione autorizza l'aiuto al salvataggio dell'Italia a favore di Condotte d'Acqua

La Commissione europea ha approvato, in base alle norme dell'UE sugli aiuti di Stato, il progetto dell'Italia per la concessione di una garanzia statale di 190 milioni di € a Condotte d'Acqua S.p.A. in Amministrazione Straordinaria. La misura consentirà all'impresa di costruzioni di far fronte al suo urgente fabbisogno di liquidità limitando nel contempo le distorsioni della concorrenza. Margrethe Vestager, Commissaria europea responsabile per la politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Un'uscita improvvisa di Condotte dal mercato metterebbe in difficoltà numerose imprese e condurrebbe alla perdita di molti posti di lavoro. L'aiuto italiano al salvataggio approvato oggi dalla Commissione consentirà a Condotte di proseguire le proprie attività e di evitare nell'immediato ritardi nell'esecuzione di importanti opere infrastrutturali, e darà agli amministratori della società il tempo necessario per riportarla alla redditività."* Condotte d'Acqua S.p.A. in Amministrazione Straordinaria ("Condotte") è la terza maggiore impresa di costruzioni in Italia. La società conta oltre mille dipendenti e opera nel settore edile realizzando, tra l'altro, opere infrastrutturali quali strade, ferrovie ad alta velocità, progetti nel settore dell'energia e altri grandi progetti di infrastrutture. Condotte incontra attualmente difficoltà finanziarie dovute a fattori interni ed esterni, e in particolare al contesto economico delle imprese di costruzioni che partecipano a lavori pubblici. In Italia si è registrato un calo degli investimenti pubblici nel settore dell'ingegneria civile tra il 2008 e il 2015, i ritardi nei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni costituiscono un problema persistente e le procedure di aggiudicazione e composizione delle controversie con le amministrazioni aggiudicatrici richiedono tempi molto lunghi. L'azione combinata di tutti questi fattori mette a dura prova le imprese italiane di costruzioni. Il 30 novembre 2018 l'Italia ha notificato alla Commissione l'intenzione di concedere a Condotte una garanzia temporanea di 190 milioni di € su prestiti e obbligazioni. Questo consentirà all'impresa di far fronte al proprio fabbisogno di liquidità per il prossimo semestre a un tasso di interesse adeguato. Gli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione sono tra gli aiuti di Stato che presentano i maggiori effetti distorsivi e possono essere concessi soltanto dopo che le imprese abbiano esaurito tutte le altre opzioni offerte dal mercato. Secondo gli orientamenti della Commissione per il salvataggio e la ristrutturazione, gli Stati membri possono sostenere le imprese in difficoltà purché le misure statali siano limitate nel tempo e nella portata e contribuiscano al raggiungimento di un obiettivo di interesse comune.

La Commissione ha valutato il progetto notificato dall'Italia e ha concluso che:

- l'aiuto previsto è necessario per consentire a Condotte di proseguire le proprie attività e per non mettere a repentaglio i progetti infrastrutturali pubblici in corso. Se Condotte uscisse improvvisamente dal mercato, sarebbe difficile per un concorrente subentrarle immediatamente riprendendone tutte le attività senza che ciò comporti il rischio di ulteriori ritardi nell'esecuzione dei progetti;
- Condotte svolge un ruolo importante nel settore delle costruzioni non soltanto per l'ingente numero di posti di lavoro diretti che crea, ma anche per il numero, di gran lunga più elevato, di posti di lavoro indiretti e di legami commerciali che mantiene con subappaltatori e fornitori;
- il fabbisogno di liquidità dell'azienda per i prossimi mesi si basa su ipotesi ragionevoli.

L'Italia si è inoltre impegnata a notificare alla Commissione, entro un termine di sei mesi, la cessazione della garanzia statale, la liquidazione della società o un piano di ristrutturazione. La Commissione ha pertanto concluso che la misura è conforme alle norme dell'UE in materia di aiuti di Stato in quanto consentirà a Condotte di proseguire le proprie attività e di evitare ritardi nella realizzazione di progetti infrastrutturali pubblici. Peraltro, la breve durata della misura ridurrà al minimo le possibilità di distorsioni della concorrenza dovute al sostegno statale.

Contesto

Condotte opera come appaltatore unico o in joint venture con altre imprese di costruzioni attraverso consorzi o soggetti giuridici analoghi, che partecipano ai lavori in diversi gradi e/o in diverse fasi. La società occupa il terzo posto tra le 50 principali imprese di costruzioni italiane e il 31esimo in Europa. Colpita da difficoltà finanziarie e dichiarata in stato di insolvenza dal tribunale competente, Condotte è attualmente gestita da tre commissari nominati dal governo incaricati di procedere alla cessione dell'azienda. Per poter riprendere le attività commerciali essa deve far fronte quanto prima ai propri impegni di pagamento per i lavori e i progetti in corso. Ciò contribuirà a facilitare il trasferimento delle attività ad uno o più investitori interessati a rilevare l'azienda nell'ambito di una procedura aperta. La versione non riservata della decisione odierna sarà consultabile sotto il numero SA.52170 nel Registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni in materia di aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di aiuti di Stato (State Aid Weekly e-News).

Un'Europa che ascolta: dialoghi con i cittadini e consultazioni dei cittadini

la Commissione pubblica una relazione sui dialoghi con i cittadini e sulle consultazioni dei cittadini.

La relazione si basa sui contributi dei cittadini e costituirà uno dei temi delle discussioni dei leader dell'UE il 13 e 14 dicembre 2018. A partire dall'insediamento della Commissione Juncker, oltre 160 000 cittadini di ogni paese, età, etnia, religione e convinzione politica hanno partecipato ad oltre 1200 discussioni pubbliche in municipi, università, fabbriche e altri luoghi in tutta l'Unione. Il messaggio dei cittadini è evidente: gli europei vogliono un ruolo attivo nel plasmare il futuro dell'Unione. Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato: "Il dibattito e il dialogo fanno parte dell'operato di questa Commissione da quando è nata. Abbiamo avviato un dialogo permanente con i cittadini e tutta la squadra di commissari ha percorso l'Unione intera per ascoltare speranze, paure, aspettative e nuove idee. Le risposte che abbiamo ricevuto mostrano quanto gli europei vogliano non solo dire la loro, ma anche essere coinvolti nel processo decisionale. L'Europa deve diventare più forte e più unita, ma ciò è possibile solo se diventa più democratica." La relazione mostra che quasi i due terzi degli europei si dichiarano ottimisti sul futuro dell'Unione europea: si tratta del livello più alto dal 2009. La maggior parte dei cittadini vedono nell'Europa la chiave per superare i problemi del nostro presente, tra cui i cambiamenti climatici, le questioni economiche e sociali, la migrazione e la sicurezza. L'Europa viene percepita come un continente di valori, un progetto di pace e uno spazio di libertà e democrazia in cui i diritti fondamentali sono rispettati. Il settantasei per cento della popolazione ritiene che l'UE sia un luogo di stabilità in un mondo di difficoltà e chiede sia una politica estera comune sia una politica della difesa comune. Sebbene molte persone riconoscano i vantaggi dell'euro (quasi i tre quarti della popolazione della zona euro sono a favore dell'Unione economica e monetaria), persistono timori di instabilità o di impennate dei prezzi derivanti dal mancato rispetto delle regole. Gli europei vorrebbero maggiore armonizzazione in settori quali l'ambiente e la sicurezza alimentare. Vogliono un'economia dinamica e riforme per rendere l'Unione più efficiente e trasparente.

Prossime tappe La relazione intermedia odierna sul processo inaugurato con il Libro bianco sarà presentata agli Stati membri in occasione del Consiglio europeo del dicembre 2018. La relazione finale sarà presentata al primo vertice dell'UE a 27 che si terrà a Sibiu, in Romania, il 9 maggio 2019, ossia poche settimane prima delle elezioni europee.

Contesto In occasione dell'anno europeo dei cittadini nel 2013 la Commissione ha avviato il primo dialogo con i cittadini, finalizzato alla discussione e allo scambio di idee con i cittadini, oltre che con i politici a livello nazionale e locale. Queste riunioni pubbliche, elaborate e organizzate dalla Commissione europea, consentono a cittadini di ogni estrazione di discutere, scambiare idee e parlare liberamente con chi è al loro servizio, dai commissari ai membri del Parlamento europeo, del Comitato delle regioni o del Comitato economico e sociale europeo, compresi i rappresentanti delle autorità europee, nazionali, regionali o locali. Nel marzo 2017 la Commissione ha avviato un nuovo dibattito sul futuro dell'UE a 27, con la pubblicazione del "Libro bianco sul futuro dell'Europa". Per stimolare questo dibattito la Commissione ha aumentato notevolmente il numero di dialoghi svolti. I membri della Commissione hanno percorso l'Europa intera e hanno ascoltato il parere dei cittadini sui diversi scenari presentati, dando a ognuno la possibilità di contribuire a plasmare l'Unione. Nel marzo 2018, 27 Stati membri hanno approvato un quadro congiunto sulle consultazioni dei cittadini, per integrare l'attività della Commissione in questo ambito. Al fine di sostenere il processo, la Commissione ha avviato un'apposita consultazione online con domande elaborate da un gruppo di cittadini europei.



Accordo per migliorare il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS)

il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo politico sulla proposta della Commissione di istituire un sistema ECRIS-TCN centrale, basato sul sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) esistente, con l'obiettivo di migliorare lo scambio di informazioni sui casellari giudiziari dei cittadini di paesi terzi e degli apolidi condannati. La proposta, che rientra nell'agenda europea sulla sicurezza, mira a rafforzare la lotta contro il terrorismo e la criminalità transnazionale. Věra Jourová, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: "I criminali operano a livello transfrontaliero, perciò le autorità incaricate dell'applicazione della legge devono a loro volta poter collaborare in tutta Europa per arrestarli. Il nuovo sistema consentirà uno scambio più rapido delle informazioni sui casellari giudiziari e la sua banca dati comprenderà anche i cittadini dei paesi terzi. Giudici, procuratori e polizia saranno meglio equipaggiati per collaborare e combattere la criminalità in tutta l'UE. L'Europa diventerà un posto più sicuro per tutti i suoi cittadini." Il nuovo sistema consisterà in una banca dati centrale aggiornata che conterrà le informazioni sull'identità (casellario giudiziale e impronte digitali) dei cittadini di paesi terzi e degli apolidi condannati. La banca dati sarà disponibile online e le autorità potranno consultarla tramite un meccanismo di ricerca "hit/no-hit" (riscontro positivo/negativo). Un riscontro positivo identificherà gli Stati membri da cui è possibile ottenere informazioni complete sul casellario giudiziale di una determinata persona. Il nuovo sistema sarà inoltre interoperabile con altre banche dati gestite e sviluppate dall'agenzia eu-LISA.

Eurostat: dati sulla spesa per la previdenza sociale nell'UE nel 2016



Secondo i dati di Eurostat, l'Ufficio statistico dell'Unione europea, nel 2016 nell'UE la spesa per la previdenza sociale è stata pari al 28,2% del PIL, in calo rispetto al 28,4% del 2015. Nel 2016 le due principali fonti di finanziamento della previdenza sociale a livello di UE sono state i contributi sociali e i contributi pubblici provenienti dalle imposte, rispettivamente il 55% e il 40% delle entrate complessive.

La media dell'UE nasconde notevoli disparità tra gli Stati membri. Nel 2016 la spesa per la previdenza sociale ammontava ad almeno il 30% del PIL in Francia (34%), in Finlandia e Danimarca (32%), oltre che in Austria, Belgio, Italia, Svezia e Paesi Bassi (30%). La spesa era invece inferiore al 20% del PIL in Romania, Lettonia e Lituania (15%), in Irlanda (16%), in Estonia e a Malta (17%), in Bulgaria e Slovacchia (18%), oltre che nella Repubblica ceca, a Cipro e in Ungheria (19%).

Premio Sacharov 2018: “Oleg Sentsov rappresenta il simbolo della lotta per la libertà dei prigionieri politici”

Il 12 dicembre 2018 il premio Sacharov per la libertà di pensiero è stato consegnato a Oleg Sentsov, regista ucraino e oppositore dell'annessione della Crimea alla Russia. Sentsov non ha potuto ricevere il premio di persona: sta scontando una pena di vent'anni in una prigione siberiana per aver “preparato atti di terrorismo” contro il dominio “de-facto” della Russia in Crimea. Sua cugina, Natalya Kaplan, e il suo avvocato, Dmitriy Dinze hanno rappresentato Sentsov durante la cerimonia a Strasburgo. Nel consegnargli il premio Sacharov il presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani ha dichiarato: “Sentsov viene premiato per la sua protesta pacifica contro l'annessione illegale da parte della Russia della Crimea, sua terra natale. Il premio gli viene attribuito anche per la sua determi nazione e il suo impegno in difesa dei diritti e della dignità umana, della democrazia e dello stato di diritto. Su questi valori si fonda la costruzione europea. ancor più oggi dopo il terribile attentato di ieri. Questo Parlamento sarà sempre in prima linea per difendere la libertà e la dignità della persona, dentro e fuori l'Unione europea. Antonio Tajani ha inoltre aggiunto: “Oleg Sentsov, con il suo coraggio, gli scioperi della fame, la sua prigionia, rappresenta il simbolo della lotta per la libertà dei prigionieri politici detenuti in Russia e nel resto del mondo”. Ricordando che il premio si inserisce nel contesto delle serie tensioni fra Russia e Ucraina, Tajani ha chiesto di fermare l'escalation di violenza e ha ripetuto il sostegno all'integrità territoriale dell'Ucraina.



Ha chiesto il rilascio immediato e senza condizioni di Sentsov e di tutti gli altri cittadini ucraini detenuti illegalmente in Russia e in Crimea: “Perché il nostro non è solo un premio, ma un impegno che prendiamo con i nostri vincitori. Oggi voglio dire a tutti voi: non siete soli nella vostra lotta. Questo Parlamento sarà sempre al vostro fianco” Nel ricevere il premio in nome del cugino, Natalya Kaplan ha descritto la giovinezza di Oleg Sentsov, il suo impegno contro l'annessione della Crimea e le torture e i maltrattamenti che ha subito dopo essere stato arrestato e condannato per cose che non ha mai commesso: “Oleg è una persona che non sta seduta in silenzio e abbandona. È un lottatore di natura”. Raccontando del suo sciopero della fame per il rilascio di tutti i prigionieri ucraini, Kaplan ha spiegato che “durante i 145 giorni di sciopero della fame nessun prigioniero politico è stato rilasciato, ma questa non è una sconfitta: grazie alle azioni di Oleg tutto il mondo ha parlato della repressione in Russia. Questa è la sua vittoria”.

Kaplan ha concluso leggendo un messaggio da parte di Sentsov: “Non posso essere con voi ma potete ascoltare le mie parole. Anche se qualcun altro le pronuncia, la parola è lo strumento principale di una persona, specialmente quando tutto il resto gli è stato tolto”. Il Presidente Tajani ha ricordato gli altri finalisti al premio Sacharov 2018: Nasser Zefzafi, attualmente in prigione, rappresentato dai suoi genitori, e i rappresentanti di 11 ONG che salvano le vite dei migranti del Mediterraneo. Ricordando che il premio Sacharov festeggia il suo trentesimo anniversario, Tajani ha detto che il premio “ha sostenuto individui ed organizzazioni che si dedicano anima e corpo alla difesa della giustizia, anche a rischio della propria incolumità. Cinque dei vincitori del premio Sacharov sono stati insigniti del Premio Nobel per la Pace. Proprio lo scorso lunedì Denis Mukwege e Nadia Murad hanno ricevuto questo importante riconoscimento”.

L'annuncio della premiazione di Oleg Sentsov per il premio Sacharov 2018 è stato dato dal Presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani il 25 ottobre.



Il Parlamento chiede verità per Giulio Regeni

Il Parlamento europeo, in una risoluzione adottata giovedì, condanna la situazione dei diritti umani in Egitto e chiede lo stop delle esportazioni di tecnologie di sorveglianza.

I deputati esprimono preoccupazione per la restrizione dei diritti fondamentali in Egitto, in una risoluzione approvata per alzata di mano. Solo da ottobre di quest'anno, sono stati arrestati 40 gli attivisti dei diritti umani.

Verità per Giulio Regeni

I deputati dichiarano che il Parlamento continuerà a esercitare pressioni sulle autorità dell'UE affinché si impegnino con le loro controparti egiziane a accertare la verità sulla morte di Giulio Regeni. I deputati ricordano anche che l'Egitto ha nuovamente respinto la richiesta della procura italiana di identificare gli agenti coinvolti nella scomparsa e morte del giovane ricercatore.

Libertà dei media

Il Parlamento chiede agli Stati membri di porre fine all'export verso l'Egitto di tecnologie di sorveglianza che possono facilitare gli attacchi informatici contro i difensori dei diritti umani e gli attivisti, anche tramite i social media.

Secondo Reporter Senza Frontiere, attualmente sono almeno 38 gli operatori di media detenuti in Egitto. La situazione si è ulteriormente aggravata nel luglio 2018, quando il governo egiziano ha approvato una legge che amplia la definizione di stampa per includere qualsiasi account social con più di 5000 *follower*, rendendo tali account perseguibili per la pubblicazione di *fake news* o di qualsiasi notizia ritenuta un incitamento a violare la legge.

L'UE compatta al prossimo Consiglio di Associazione UE-Egitto

Il Parlamento esorta l'Alto rappresentante Federica Mogherini e gli Stati membri a mantenere una posizione unitaria in materia di diritti umani in occasione della riunione del Consiglio di Associazione UE-Egitto prevista per il 20 dicembre 2018 e ad esprimere con fermezza le conseguenze, anche sanzionatorie, che il governo egiziano dovrà affrontare se non invertirà la sua tendenza all'abuso dei diritti fondamentali.

rescEU": la Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio per il potenziamento della protezione civile nell'UE

Negli ultimi anni, numerose calamità naturali hanno colpito tutte le regioni dell'UE, causando centinaia di vittime e miliardi di danni alle infrastrutture. Per proteggere meglio i cittadini, rescEU rafforzerà l'attuale meccanismo unionale di protezione civile. In particolare, sarà creata una nuova riserva europea di capacità che comprenderà aerei da utilizzare contro gli incendi boschivi, sistemi speciali di pompaggio, squadre di ricerca e soccorso in ambiente urbano, ospedali da campo e unità mediche di pronto intervento.

Il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato in questa occasione: *"Un'Europa che protegge i cittadini dev'essere presente nei momenti di necessità. Quando, di fronte a un pericoloso incendio boschivo o a un'inondazione, le capacità di risposta nazionali si rivelano insufficienti, i nostri cittadini chiedono fatti, non parole. Il sistema rescEU garantirà una solidarietà concreta agli Stati membri colpiti da calamità."*

Il Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Christos **Stylianides**, ha dichiarato: *"Le calamità naturali non hanno confini e i cambiamenti climatici ne aumentano i rischi e l'impatto. Con rescEU il nostro attuale meccanismo di protezione civile passa allo stadio successivo. Il passo avanti di oggi dimostra che quando c'è la volontà di fare, si riesce nell'intento. Sono grato al Parlamento europeo, in particolare alla relatrice, on. Elisabetta Gardini, e al relatore per parere sul bilancio, on. Jose-Manuel Fernandes, nonché alla Presidenza austriaca per aver portato avanti questa iniziativa. Il potenziamento del meccanismo unionale di protezione civile permetterà di aumentare le capacità, di migliorare il coordinamento tra gli Stati membri e, soprattutto, di rendere più efficace la solidarietà verso i nostri cittadini. Si tratta di una soluzione europea a un problema europeo."*

Rafforzamento della capacità di risposta europea

L'UE rafforzerà la sua capacità di risposta attraverso le misure seguenti: creerà a livello europeo, in collaborazione con gli Stati membri, una riserva comune di capacità che permetterà di reagire alle catastrofi. Tali capacità includeranno aerei antincendio e altri mezzi idonei a rispondere a situazioni quali le emergenze mediche o gli incidenti chimici, biologici, radiologici e nucleari; cofinanzierà i costi operativi delle capacità di rescEU in caso di utilizzo in operazioni rientranti nel meccanismo unionale di protezione civile;

cofinanzierà lo sviluppo delle capacità di rescEU;

aumenterà il sostegno finanziario per i mezzi registrati nel pool europeo di protezione civile, compresi i costi di adeguamento, riparazione, operativi (all'interno dell'UE) e di trasporto (al di fuori dell'UE).

Potenziamento della prevenzione e della preparazione alle catastrofi

L'UE potenzierà il suo sostegno affinché gli Stati membri possano migliorare la gestione del rischio di catastrofi: istituirà un quadro di segnalazione semplificato, basato sui principali rischi di natura transfrontaliera e sui rischi poco probabili ma di grande impatto;

fornirà sostegno, attraverso un meccanismo di consultazione, l'invio di missioni di esperti e raccomandazioni sul seguito da dare, affinché gli Stati membri riescano a potenziare le loro attuali misure;

sosterrà lo scambio di conoscenze e di esperienze tramite la creazione di una nuova rete dell'UE di conoscenze in materia di protezione civile.

Prossime tappe: dopo l'accordo politico di oggi, rescEU dovrà essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE.

Contesto

Perché abbiamo bisogno di rescEU? Il meccanismo unionale di protezione civile si basa attualmente su un sistema che permette all'UE di coordinare i contributi volontari degli Stati partecipanti a un paese che chiede assistenza. Le offerte di assistenza sono coordinate dal Centro di coordinamento della risposta alle emergenze, con sede a Bruxelles. Negli ultimi anni, condizioni meteorologiche estreme e altri fenomeni hanno messo a dura prova la capacità degli Stati membri di aiutarsi a vicenda, in particolare quando molti di essi si sono trovati ad affrontare simultaneamente lo stesso tipo di calamità. In casi del genere, in presenza di mezzi limitati o a fronte di una totale indisponibilità di mezzi, l'UE non dispone di una capacità di riserva per aiutare gli Stati membri che non riescono a reagire da soli. Lo scenario di rischio che si sta profilando fa inoltre emergere l'esigenza di riflettere insieme sulle capacità necessarie per fronteggiare rischi poco probabili ma di grande impatto, di cui attualmente gli Stati membri sono privi.

L'Unione europea ha dovuto affrontare un numero considerevole di catastrofi, con perdite di vite umane e altre gravi conseguenze per i cittadini, le comunità, le imprese e l'ambiente. Solo nel 2017 le catastrofi naturali in Europa hanno mietuto 200 vittime, con costi economici anch'essi ingenti: nel 2016 si sono registrati quasi 10 miliardi di euro di danni nel continente europeo.

Gli strumenti finanziari della politica di coesione sono sempre più sfruttati

Secondo nuovi dati pubblicati oggi, alla fine del 2017 i fondi dell'UE investiti attraverso questi strumenti finanziari ammontavano a quasi 18,8 miliardi di euro, quasi 5 miliardi in più rispetto all'anno precedente. Corina **Crețu**, Commissaria responsabile per la Politica regionale, ha dichiarato: *"In linea con gli obiettivi del piano Juncker, all'inizio del mandato ci siamo impegnati a usare le risorse e i fondi dell'UE in modo più intelligente facendo ricorso agli strumenti finanziari. Grazie a garanzie e azioni abbiamo ottenuto il maggiore impatto possibile per ogni euro investito sul campo. Sono contenta che siamo riusciti a onorare questo impegno a metà dell'attuale periodo di bilancio dell'UE; ciò ci fa guardare con fiducia al futuro della politica di coesione post-2020."* La maggior parte dei fondi (56%) è stata investita a sostegno delle piccole e medie imprese; seguono gli investimenti nell'efficienza energetica (16%) e in ricerca, sviluppo e innovazione (16%) per una transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio. Maggiori informazioni sono disponibili nella pagina dedicata agli strumenti finanziari della piattaforma Open Data Coesione.



L'accordo commerciale UE-Giappone dovrebbe entrare in vigore nel febbraio 2019



L'accordo commerciale negoziato dalla Commissione è il primo in assoluto a includere un riferimento esplicito all'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Esso creerà una zona di libero scambio che interesserà 635 milioni di persone e circa un terzo del PIL complessivo a livello mondiale. L'accordo di partenariato strategico è il primissimo accordo quadro bilaterale concluso tra l'UE e il Giappone. Il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude **Juncker**, ha dichiarato: "A quasi cinque secoli da quei primi legami instaurati dagli europei con il Giappone, l'entrata in vigore dell'accordo di partenariato economico UE-Giappone conferirà una dimensione totalmente nuova alle nostre relazioni commerciali, politiche e strategiche. Esprimo un encomio al Parlamento europeo per il voto di oggi, che rafforza il messaggio inequivocabile dell'Europa: insieme ai nostri partner cui siamo legati da una stretta amicizia, come il Giappone, continueremo a difendere un commercio aperto, vantaggioso per tutti e fondato su regole. Più delle parole o delle intenzioni, questo accordo apporterà benefici significativi e tangibili alle imprese e ai cittadini in Europa e in Giappone." Il voto odierno fa seguito a una decisione analoga adottata dalla Dieta nazionale del Giappone e conclude pertanto la procedura di ratifica parlamentare dell'accordo da entrambe le parti. Questo voto pone le basi per l'entrata in vigore dell'accordo il 1° febbraio 2019. A partire da tale data le imprese, gli agricoltori, i lavoratori e i consumatori dell'UE inizieranno ad approfittare dei vantaggi di un commercio più semplice e rapido tra l'UE e il Giappone. Cecilia **Malmström**, Commissaria responsabile per il Commercio, ha dichiarato: "Sono estremamente soddisfatta del voto odierno del Parlamento. Il nostro partenariato economico con il Giappone, vale a dire la creazione della più grande zona commerciale mai negoziata, sta per diventare realtà e comporterà vantaggi evidenti per imprese, agricoltori, prestatori di servizi e altri soggetti europei. Tali vantaggi vanno anche di pari passo con l'impegno assunto da entrambe le parti di mantenere gli standard più elevati per i nostri lavoratori, i nostri consumatori e l'ambiente. È una buona notizia per l'UE e per tutti i sostenitori di un sistema commerciale internazionale aperto ed equo." L'accordo di partenariato economico UE-Giappone eliminerà la maggior parte dei dazi pagati annualmente dalle imprese dell'UE che esportano in Giappone (per un valore di 1 miliardo di €) e una serie di annosi ostacoli normativi, ad esempio sulle esportazioni di automobili. Aprirà inoltre il mercato giapponese, che conta 127 milioni di consumatori, ai principali prodotti agricoli dell'UE e aumenterà le opportunità di esportazione dell'UE in molti altri settori. L'accordo rafforzerà inoltre la cooperazione tra l'Europa e il Giappone in numerosi ambiti, riaffermerà il loro impegno comune a favore dello sviluppo sostenibile e comprenderà per la prima volta un impegno specifico ad attuare l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

Elementi chiave dell'accordo di partenariato economico

Grazie all'accordo sarà possibile, in particolare: eliminare i dazi su molti formaggi come il Gouda e il Cheddar (attualmente tassati quasi al 30%) nonché sulle esportazioni di vini (cui si applica attualmente un dazio del 15% in media); consentire all'UE di aumentare considerevolmente le sue esportazioni di carni bovine e di offrire ulteriori possibilità di esportazione per i prodotti a base di carni suine; garantire la protezione in Giappone di oltre 200 indicazioni geografiche (IG), di specialità culinarie tradizionali europee di alta qualità e la protezione nell'UE di una serie di IG giapponesi; eliminare i dazi sui prodotti industriali nei settori in cui l'UE è molto competitiva, come i cosmetici, le sostanze chimiche, gli articoli tessili e l'abbigliamento; far sì che il Giappone aderisca alle norme internazionali sugli autoveicoli, con il risultato che per l'UE sarà decisamente più semplice esportare automobili in tale paese; aprire i mercati dei servizi, in particolare per i servizi finanziari, il commercio elettronico, le telecomunicazioni e i trasporti; garantire alle imprese dell'UE l'accesso ai vasti mercati degli appalti di 54 grandi città giapponesi; eliminare gli ostacoli agli appalti in un settore economicamente importante come quello ferroviario.

L'accordo contiene un ampio capitolo sul commercio e sullo sviluppo sostenibile, stabilisce norme rigorose a livello di lavoro, sicurezza e tutela dell'ambiente e dei consumatori, rafforza gli impegni dell'UE e del Giappone a favore dello sviluppo sostenibile e nella lotta ai cambiamenti climatici e tutela pienamente i servizi pubblici. Contiene inoltre un capitolo particolarmente importante sulle piccole e medie imprese (PMI), che rappresentano attualmente il 78% degli esportatori in Giappone. Per quanto concerne la protezione dei dati, il 17 luglio l'UE e il Giappone hanno concluso i negoziati sulla reciproca adeguatezza, che andranno a integrare l'accordo di partenariato economico. L'obiettivo è riconoscere come "equivalenti" i reciproci sistemi di protezione dei dati, il che consentirà il flusso sicuro di dati tra l'UE e il Giappone, creando il più vasto spazio di flusso sicuro di dati a livello mondiale.

Un accordo di partenariato strategico per una collaborazione ancora più stretta

L'UE e il Giappone condividono un forte impegno a favore della democrazia, della tutela dei diritti umani, del commercio libero e aperto, del multilateralismo e dell'ordine basato su regole. Il Giappone è un partner strategico di lunga data dell'UE e un importante alleato sulla scena internazionale. L'accordo di partenariato strategico determinerà un ulteriore approfondimento delle relazioni tra l'UE e il Giappone, un rafforzamento del dialogo sulla politica estera e di sicurezza e un impegno in una vasta gamma di questioni a livello mondiale, regionale e bilaterale. L'accordo ribadisce i valori condivisi e i principi comuni che costituiscono la base del partenariato UE-Giappone, tra cui i diritti umani, la democrazia, il multilateralismo e lo Stato di diritto. "Il Giappone è un paese con cui è già in atto una stretta collaborazione. A seguito dei voti odierni, il nostro partenariato diventerà ancora più forte. Il Giappone è per l'UE un partner chiave nei consessi multilaterali. Il nuovo accordo ci aiuterà a cooperare ancora più strettamente in molti settori e ad aumentare i contatti interpersonali, a vantaggio dei cittadini dell'UE e del Giappone", ha dichiarato l'Alta rappresentante Federica **Mogherini**.

L'accordo di partenariato strategico promuoverà il dialogo e la cooperazione tra l'Unione europea e il Giappone su temi di reciproco interesse quali la politica estera e di sicurezza, la connettività, i cambiamenti climatici, l'ambiente, l'energia, le questioni riguardanti il cberspazio, l'occupazione e gli affari sociali nonché gli scambi interpersonali.

Cronologia dell'accordo e prossime tappe I negoziati in vista dell'accordo di partenariato strategico e dell'accordo di partenariato economico sono stati avviati nel 2013 ed entrambi gli accordi sono stati firmati in occasione del vertice UE-Giappone svoltosi il 17 luglio 2018. Il 29 novembre e l'8 dicembre le due camere della Dieta nazionale giapponese hanno ratificato l'accordo di partenariato economico. Il consenso espresso in data odierna dal Parlamento europeo apre la strada alla conclusione e all'entrata in vigore dell'accordo economico. Le formalità residue dovrebbero essere espletate in tempo affinché l'accordo entri in vigore il 1° febbraio 2019. L'entrata in vigore dell'accordo di partenariato strategico richiede anche la ratifica da parte degli Stati membri dell'UE, ma un'ampia parte dell'accordo può essere applicata in via provvisoria già all'inizio del 2019.



53% of Europeans
aged 15 to 45
watch TV and series online
several times per week

Mercato unico digitale: accordo tra i negozianti dell'UE per agevolare l'accesso transfrontaliero ai contenuti radiotelevisivi online

Con le nuove norme sarà più facile per le emittenti europee mettere a disposizione determinati programmi nelle dirette televisive o nei servizi di catch-up online e verrà semplificata la distribuzione di una gamma più ampia di canali radiotelevisivi da parte degli operatori di ritrasmissione. L'accordo rappresenta un importante passo avanti verso un mercato unico digitale pienamente funzionante. Andrus **Ansip**, Vicepresidente e Commissario responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Sono molto lieto di aver raggiunto un altro accordo che

ci avvicina a un mercato unico digitale funzionante. Le nuove norme in materia di trasmissione radiotelevisiva sono un tassello importante del puzzle. Questo regolamento è in grado di sbloccare una grande quantità di contenuti radiotelevisivi a livello transfrontaliero, dei quali beneficerebbe il 41% degli europei che guardano la televisione online ma anche 20 milioni di cittadini dell'UE nati in un paese diverso da quello in cui vivono." Mariya **Gabriel**, Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, ha dichiarato: "L'accordo di oggi rappresenta un duplice successo per la diversità culturale europea: i cittadini avranno un accesso migliorato all'ampia gamma di contenuti europei e creatori e autori saranno adeguatamente ricompensati per i loro contenuti.

Il 41% degli europei guarda la televisione online, una percentuale ancora più elevata tra le nuove generazioni: il 50% degli europei di età compresa tra i 15 e i 24 anni guarda la TV online almeno una volta alla settimana. Tra gli europei di età compresa tra i 15 e i 45 anni, inoltre, il 19% usa servizi di trasmissione online per guardare serie televisive e film. Quali cambiamenti porterà la direttiva nella distribuzione dei programmi radiotelevisivi?

Il principio del paese d'origine: la direttiva introdurrà il principio del paese di origine (*country of origin* - COO) al fine di agevolare la concessione di licenze per i diritti relativi a determinati programmi che le emittenti possono offrire nell'ambito dei loro servizi online (trasmissione in simulcast, servizi di catch-up e altri servizi complementari alla trasmissione convenzionale, come la visione anticipata). Grazie a tale meccanismo, le emittenti potranno rendere programmi radio, notiziari televisivi, programmi di attualità e produzioni proprie interamente autofinanziate, disponibili online in tutti i paesi dell'UE.

Ritrasmissione: la direttiva offrirà un meccanismo per semplificare la concessione di licenze per i diritti nei casi di ritrasmissione di programmi radiotelevisivi, compresi i servizi di ritrasmissione forniti via Internet a determinate condizioni. Il meccanismo dovrebbe contribuire a una più ampia distribuzione di canali radiotelevisivi.

Immissione diretta: si tratta di un processo sempre più diffuso tra le emittenti per trasmettere i loro programmi al pubblico. Le nuove norme garantiranno che i titolari dei diritti siano adeguatamente retribuiti quando le loro opere sono utilizzate nei programmi trasmessi mediante immissione diretta. Forniranno inoltre certezza del diritto alle emittenti e ai distributori coinvolti nel processo.

Prossime tappe L'accordo politico di oggi dovrà essere confermato dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE nel corso delle prossime settimane.

Contesto Nel settembre 2016 la Commissione europea ha proposto un regolamento volto ad agevolare la concessione di licenze per i diritti di alcune trasmissioni online di emittenti e di ritrasmissioni di programmi radiotelevisivi. La proposta rientra in un'iniziativa più ampia volta ad adeguare le norme UE sul diritto d'autore all'era digitale.

Al giorno d'oggi **le emittenti** offrono sempre più spesso contenuti online. Tuttavia tale programmazione online rimane spesso non accessibile in altri Stati membri diversi dallo Stato membro di origine anche se potrebbe esservi un elevato interesse (a motivo della lingua, per esempio). L'esistente complessità della liberatoria dei diritti d'autore (vale a dire l'ottenimento delle autorizzazioni dei titolari dei diritti) rende difficile la diffusione di questi servizi a livello transfrontaliero.

La direttiva approvata oggi integra l'esistente direttiva sulla trasmissione via satellite e via cavo che permette già la trasmissione transfrontaliera via satellite e la ritrasmissione via cavo di programmi radiotelevisivi da altri Stati membri. Grazie alla direttiva sulla trasmissione via satellite e via cavo, un gran numero di canali TV sono disponibili in altri Stati membri diversi dallo Stato membro d'origine. Ciò ha permesso di rafforzare la diversità culturale europea e di migliorare la qualità della vita degli europei che vivono in uno Stato membro diverso da quello di origine.

Il Parlamento europeo approva le principali proposte della Commissione per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE

Il Parlamento europeo ha approvato le proposte principali della Commissione per il bilancio a lungo termine dell'UE 2021-2027. La Commissione esprime la propria soddisfazione per l'adozione delle posizioni negoziali del

Parlamento sul programma spaziale dell'UE e sul programma Europa Digitale, che apre la strada all'avvio dei negoziati tra i colegislatori. A giugno 2018 la Commissione ha proposto un programma spaziale dell'UE da 16 miliardi di euro con l'obiettivo di promuovere la leadership dell'UE nel settore dello spazio oltre il 2020 in ambiti come il sistema di navigazione satellitare Galileo e il sistema di osservazione della Terra Copernico, oltre che nello sviluppo di nuovi componenti per la sicurezza. La proposta della Commissione punta a favorire un'industria spaziale forte e innovativa, a mantenere l'accesso autonomo, affidabile ed economicamente sostenibile dell'UE allo spazio e a stabilire un sistema di governance semplificato. Sulla base della strategia per il mercato unico digitale, avviata a maggio 2015 e degli obiettivi raggiunti negli ultimi anni, a giugno 2018 la Commissione ha proposto di istituire il primissimo programma Europa Digitale, con un investimento di 9,2 miliardi nelle tecnologie digitali di domani. Il programma Europa Digitale si concentrerà su ambiti concreti come l'intelligenza artificiale, il calcolo ad alte prestazioni, le competenze digitali, la sicurezza informatica e la trasformazione digitale. L'approvazione da parte del Parlamento integra la recente adozione delle posizioni negoziali del Consiglio. La Commissione si rivolge adesso ai colegislatori affinché non perdano slancio e garantiscano il rapido avvio e la rapida conclusione dei negoziati.



Web tax: il Parlamento sostiene nuove regole per tassare i servizi digitali

Fornitura di contenuti su interfacce digitali (come Netflix) aggiunta all'elenco dei servizi tassabili. Soglia minima di profitti imponibili abbassata a 40 milioni di euro. Pareri del PE adottati a stragrande maggioranza, in attesa della posizione del Consiglio

La Plenaria ha proposto di ampliare il campo di applicazione delle direttive sulla tassazione delle imprese digitali che operano nell'UE.

Il Parlamento ha adottato con un'ampia maggioranza i suoi due pareri sulle proposte di direttive del Consiglio relative alla tassazione delle imprese con una presenza digitale significativa e alla tassa sui servizi digitali (DST).

Fornitura di contenuto digitale aggiunto ai servizi imponibili

I deputati hanno aggiunto all'elenco dei servizi che possono essere considerati entrate fiscali la fornitura di "contenuti su un'interfaccia digitale come video, audio, giochi o testi che utilizzano un'interfaccia digitale", indipendentemente dal fatto che tali contenuti siano di proprietà della società fornitrice o che questa ne abbia acquisito i diritti di distribuzione. Le piattaforme online che vendono contenuti digitali, come Netflix, possono quindi essere tassate.

Abbassata la soglia minima delle entrate imponibili

I deputati hanno accettato di ridurre la soglia minima al di sopra della quale i redditi di una società sono soggetti a tassazione. Le norme si applicheranno a qualsiasi società che generi entrate all'interno dell'UE superiori a 40 milioni di euro durante l'esercizio finanziario in questione. La Commissione europea aveva proposto un importo di 50 milioni di euro.

Imposta sui servizi digitali: una soluzione temporanea

Il Parlamento sottolinea che la DST (*digital services tax* in inglese) è una misura temporanea. L'adozione della direttiva sulla presenza digitale significativa, della base imponibile consolidata comune per le società o di norme analoghe a livello dell'OCSE o delle Nazioni Unite costituirebbe una soluzione permanente, preferibile a tutti gli effetti.

Risultati delle votazioni

La relazione sulla direttiva sulla tassazione dei servizi digitali è stata approvata con 451 voti in favore, 69 voti contrari e 64 astensioni. La relazione sulla direttiva sulla tassazione delle società con una presenza digitale significativa è stata adottata con 439 voti in favore, 58 voti contrari e 81 astensioni.

Prossime tappe Il Parlamento ha un ruolo consultivo in materia di leggi fiscali (articolo 115 del TFUE). Spetterà pertanto al Consiglio decidere all'unanimità sul contenuto definitivo delle norme. Il Parlamento sta spingendo per un'approvazione prima della fine del suo mandato, nell'aprile 2019.

I punti chiave della plenaria: accordo col Giappone, Premio Sacharov, terrorismo e bilancio

Gli eurodeputati hanno appoggiato un nuovo accordo commerciale col Giappone, conferito il Premio Sacharov a Oleg Sentsov e reso omaggio alle vittime dell'attentato terroristico di Strasburgo. Accordo col Giappone Un nuovo accordo di libero scambio tra l'UE e il Giappone, che interessa il 40% del commercio globale, è stato approvato dagli eurodeputati nella giornata di mercoledì 12 dicembre 2018. Il partenariato commerciale semplifica le esportazioni delle aziende europee verso il Giappone.

Premio Sacharov Il Premio Sacharov 2018 per la libertà di pensiero è stato conferito al regista ucraino e prigioniero politico Oleg Sentsov durante una cerimonia tenutasi il 12 dicembre 2018. Sentsov non ha potuto ricevere il premio: è tutt'oggi detenuto in una prigione in Siberia. Sua cugina, Natalya Kaplan, e il suo avvocato, Dmitriy Dinze,

hanno portato il suo messaggio a Strasburgo.

Attentato di Strasburgo Il 12 dicembre gli eurodeputati hanno reso omaggio alle vittime dell'attentato terroristico che l'11 dicembre ha colpito proprio Strasburgo, osservando un minuto di silenzio. "Continuiamo a lavorare e reagiamo con la forza della democrazia e della libertà alla violenza del terrore", ha affermato il Presidente Antonio Tajani.

Lotta al terrorismo Il 12 dicembre gli eurodeputati hanno adottato le raccomandazioni a favore di una nuova strategia europea per affrontare la radicalizzazione, migliorare l'interoperabilità dei dati e aiutare le vittime del terrorismo. Il Parlamento suggerisce di rafforzare il ruolo di agenzie europee come l'Europol e l'Agenzia europea per la gestione operativa dei sistemi IT su larga scala (eu-LISA).

Bilancio Mercoledì 12 è stato adottato il bilancio UE per il 2019 con cui gli eurodeputati stanziavano più fondi per affrontare immigrazione, disoccupazione giovanile, protezione del clima, Erasmus+ e programmi di ricerca. Gli stanziamenti di impegno per il prossimo anno ammontano a €165,8 miliardi e quelli di pagamento a €148,2 miliardi. Scopri di più nell'intervista con l'eurodeputato Daniele Viotti. Per il prossimo bilancio a lungo termine, gli eurodeputati hanno proposto una crescita sostanziale dei finanziamenti alla ricerca, all'ambiente e alle misure relative al clima.

Altri voti e dibattiti Gli eurodeputati hanno aggiornato le norme che proteggono i lavoratori dall'esposizione a sostanze cancerogene e mutagene, incluse le emissioni diesel, nella votazione avvenuta martedì. Per permettere ai richiedenti asilo di raggiungere l'Europa senza dover mettere in pericolo la propria vita, martedì il Parlamento ha invitato la Commissione a elaborare una legislazione che consenta a chi cerca protezione a livello internazionale di poter far domanda per un visto a un consolato o a un'ambasciata europea.

Mercoledì il Presidente cipriota Nicos Anastasiades ha discusso con gli eurodeputati del futuro dell'Europa. Nel suo discorso tenutosi in seduta plenaria, ha ricordato l'importanza di mantenere la "pace e la sicurezza dell'Unione". Questo è il 14° dibattito della serie.

Il Parlamento ha votato a favore di nuove regole che permetterebbero agli stati europei di tassare i profitti generati dalle maggiori aziende tecnologiche nel paese in cui vengono generati e indipendentemente dalla presenza di una sede fisica o meno.



Terrorismo: le nuove misure proposte per affrontare la minaccia

Sicurezza

Migliore cooperazione tra i servizi di intelligence nazionali, proposte contro la radicalizzazione, tracciamento dei finanziamenti a terrorismo o predicatori dell'odio e aiuti alle vittime

Ecco alcune delle misure proposte dalla Commissione parlamentare sul terrorismo.

La Commissione special sul terrorismo è stata istituita nel luglio 2017 e a settembre dello stesso anno ha iniziato il suo lavoro per valutare come meglio combattere il terrorismo. Le sue conclusioni e raccomandazioni sono state discusse e approvate durante la plenaria di dicembre 2018 a Strasburgo.

Cooperazione e condivisione delle informazioni

A causa del suo carattere internazionale, la lotta contro il terrorismo richiede una risposta forte e coordinata oltre a una rapida condivisione delle informazioni fra i paesi europei.

“Ci sono ancora delle lacune nello scambio di informazioni tra gli Stati membri, come lacune tecniche nell'interoperabilità. Se vogliamo incrementare lo scambio di informazioni, l'Europol e l'Eurojust devono essere rafforzate e usate come centri nevralgici di informazioni”, ha dichiarato la responsabile della relazione Monika Hohlmeier, eurodeputata tedesca del Partito popolare europeo. La co-responsabile della relazione Helga Stevens, eurodeputata belga dei Conservatori e riformisti europei, ha sottolineato il problema della decrittazione: *“La decrittazione forzata è estremamente difficile per gli Stati membri più piccoli perché richiede molte di risorse umane e tecniche. La mia proposta è quella di investire l'Europol dell'autorità di specialista della decrittazione, così che possa assistere gli Stati membri. In questo modo si potrebbe permettere ai pubblici ministeri e alla polizia, per esempio, di accedere ai messaggi su WhatsApp e Messenger. Azione attualmente molto difficile, dal momento che le compagnie di social media si rifiutano di permettere l'accesso ai tribunali”*, ha spiegato.

Maggiore protezione dei confini esterni

Alcuni degli attacchi terroristici recenti hanno mostrato che in un limitato numero di casi i terroristi hanno approfittato delle mancanze nella gestione delle politiche di frontiera dell'UE e degli Stati membri, i quali non erano pronti per un afflusso migratorio di massa. La relazione non solo invita gli stati membri a investire nell'aggiornamento delle strumentazioni informatiche e delle telecomunicazioni che permettano i confronti fra i database, ma sottolinea l'importanza sia di usare i dati biometrici che di assicurare l'interoperabilità dei database.

Prevenire la radicalizzazione

I contenuti radicali sui social media, nei libri o nei media audio-visivi, il contatto con persone radicalizzate, con i predicatori dell'odio o fra i detenuti nelle prigioni sono tra i principali canali di radicalizzazione. Nella relazione si richiede una legislazione che obblighi le aziende a rimuovere i contenuti terroristici online e a segnalare l'incidenza dei contenuti terroristici.

“Dobbiamo garantire lo scambio delle migliori pratiche per favorire l'integrazione”, ha dichiarato Hohlmeier.

Finanziamento del terrorismo

Per affrontare il finanziamento, nella relazione si richiede una migliore tracciabilità degli oggetti d'arte e d'antiquariato, specialmente per quelli provenienti dalle zone di conflitto, così da monitorare i flussi di denaro, oltre all'identificazione degli utilizzatori di portafogli elettronici, carte prepagate, piattaforme di crowdfunding e sistemi di pagamento mobile. Un altro requisito è di rendere i luoghi di culto e le altre istituzioni più trasparenti sui fondi ricevuti e di vietare quelli che provengono da paesi terzi autoritari.

“Tutte le istituzioni religiose dovrebbero essere trasparenti e mostrare da dove provengono i finanziamenti, di modo che le autorità competenti possano effettuare i dovuti controlli, se necessario”, ha aggiunto Helga Stevens.

Altre misure

Nella relazione si sollecitano gli Stati membri affinché proteggano meglio le infrastrutture critiche, come le reti elettriche o del gas, e mettano in atto delle strategie di effettiva reazione. Si insiste inoltre per la creazione di norme più severe contro il traffico illecito delle armi da fuoco e per la prevenzione contro l'acquisto di sostanze chimiche utilizzate per costruire esplosivi. Nel 2015 e nel 2016 gli esplosivi sono stati impiegati nel 40% degli attacchi, mentre il più usato è stato il TATP (perossido di acetone, un potente esplosivo primario) che può essere prodotto facilmente a casa.

Nella relazione si invita la Commissione europea a proporre una legislazione che chiarisca lo stato delle vittime di terrorismo, i loro diritti e i livelli di risarcimento

Eurostat, cresce l'esercito dei "mammoni" in Italia, colpa della crisi

Dopo un lieve calo nel 2016 tornano a crescere i «mammoni» in linea con quanto accaduto dal 2009 in poi: nel nostro Paese i giovani tra i 18 e i 34 anni che nel 2017 vivevano a casa con i genitori erano il 66,4% del totale (65,8% nel 2016), dato più alto dopo Croazia, Malta e Grecia, a fronte di una media Ue al 50%. La distanza dal resto dell'Europa aumenta per la fascia tra i 25 e i 34 anni quella nella quale si dovrebbero aver terminato gli studi per cominciare a lavorare: vive ancora a casa il 49,3% dei giovani a fronte del 30,6% medio in Ue (3,2% in Danimarca e 4,7% in Finlandia).

E se in Italia tra i 25 e i 34 anni vive con i genitori quasi un giovane su due - si legge negli ultimi dati Eurostat - la percentuale è del 14,9% nel Regno Unito, del 13,5% in Francia e del 17,3% in Germania mentre nei paesi del Nord Europa si resta al di sotto o poco sopra il 10% (Svezia al 6%, Olanda all'11,4%). A lasciare con difficoltà la casa dei genitori sono soprattutto i giovani maschi: tra i 18 e i 34 anni i giovani italiani che dichiarano di vivere a casa con mamma sono il 72,7% del totale (56,2% in Europa a 28) contro il 59,8% delle femmine nella stessa fascia di età (43,5% in Europa). Il divario cresce nella fascia tra i 25 e i 34 anni con il 57,9% dei maschi italiani ancora con i genitori (37,7% la media Ue, 4,3% in Danimarca) a fronte del 40,6% delle femmine (23,5% in Europa, 1,9% in Danimarca). La percentuale è in crescita in Italia soprattutto per gli uomini (dal 57,2% al 57,9%) mentre per le donne l'aumento è di 0,3 punti (dal 40,3% al 40,6%). La Spagna si avvicina al dato italiano con il 42,8% dei giovani tra i 25 e i 34 anni a casa con i genitori (49,1% tra gli uomini).

Se i giovani vivono ancora con mamma e papà e non vogliono lasciare il nido è semplicemente perché a causa della crisi restano ancora a casa solo per necessità, spiega EuropaToday, citando uno studio di Upb dal titolo «L'impatto della crisi sulle generazioni: l'Italia è un caso particolare?». Nel 2016 i giovani italiani hanno dovuto aspettare tre mesi in più rispetto ai quelli del 2007 per lasciare casa e in questi tre mesi hanno avuto un peso molto superiore del normale perché hanno fatto superare alla media i fatidici 30 anni: prima infatti l'indipendenza di raggiungeva a 29,8 anni, mentre ora bisogna aspettare i 30 anni e un mese.

L'UE nello spazio: il sostegno a Galileo, Copernicus e ad altri programmi spaziali

Molte cose che fanno parte della nostra vita quotidiana, come le telecomunicazioni, non sarebbero possibili senza l'attuale tecnologia spaziale.

Le tecnologie spaziali sono importanti per attività quali le comunicazioni, l'agricoltura, il monitoraggio dei disastri naturali e il salvataggio delle vite in mare.

La bozza di relazione preparata da Massimiliano Salini, eurodeputato italiano membro del Partito popolare europeo, che fissa i punti per il programma spaziale dell'UE e per l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale, è stata approvata il 21 novembre dai membri della Commissione Industria e tecnologia e il 13 dicembre 2018 dagli eurodeputati riuniti in plenaria a Strasburgo. I €16 miliardi proposti per il bilancio 2021-2027 riguardano programmi come Galileo, Copernicus la Sorveglianza dell'ambiente spaziale. Nonostante la strategia spaziale europea includa le attività sopra riportate, le conseguenze che queste hanno per la vita dei cittadini e delle imprese sono molto più pratiche e concrete.

“Un settore dei trasporti moderno, più sicuro, competitivo, efficiente e sostenibile è profondamente legato al settore spaziale. I sistemi di navigazione e l'osservazione terrestre stanno migliorando le prestazioni dei servizi di trasporto, il che porterà maggiori vantaggi a livello sia europeo che globale”, ha spiegato Salini. “Una gestione del traffico più efficiente ridurrà le emissioni e affronterà il problema del cambiamento climatico, un aumento nell'uso dei droni migliorerà i servizi postali e di consegna, un migliore tracciamento dei voli ridurrà la cancellazione dei voli e i reclami”.

La tecnologia spaziale non solo è indispensabile per numerosi servizi europei, ma gioca anche un ruolo da protagonista nell'affrontare concretamente nuove sfide, come il cambiamento climatico, il controllo dei confini e la sicurezza dei cittadini europei. Inoltre, nessuno degli stati membri preso singolarmente ha la capacità di raggiungere le stelle da solo.

“Il nuovo programma spaziale è una scommessa per l'Europa e punta a rafforzare la sua leadership globale nel campo dell'osservazione terrestre, della navigazione e delle tecnologie di ricerca. L'Europa è al momento la seconda potenza spaziale al mondo, ma, nonostante ciò, dobbiamo promuovere una sempre maggiore collaborazione se vogliamo mantenere la nostra posizione di leadership. Un aspetto che assume una maggiore importanza se viene inserito in un contesto dove le potenze spaziali tradizionali sono molto attive e, al contempo, nuovi attori raccolgono con entusiasmo la sfida di competere con l'Europa per il settore spaziale”, ha aggiunto Salini.



Piano europeo per gli investimenti, Italia: dalla BEI 150 milioni per la crescita dell'Aeroporto di Venezia



Il progetto prevede ampliamento del terminal, rifacimento piste di volo e nuovi spazi di manovra e posteggio per gli aeromobili portando la capacità dell'aeroporto da 11 a 16 milioni di passeggeri. L'operazione ha la garanzia del FEIS (Fondo europeo per gli investimenti strategici), pilastro del Piano Juncker. Con un finanziamento di 150 milioni di euro la Banca europea per gli investimenti (BEI) sostiene lo sviluppo dell'Aeroporto di Venezia, terzo scalo internazionale in Italia per traffico passeggeri. L'operazione è stata perfezionata stamani a Venezia tra il Vice Presidente della BEI, Dario Scannapieco, ed Enrico Marchi, Presidente e amministratore delegato di SAVE, la società che gestisce lo scalo veneziano. Alla cerimonia ha partecipato anche Alessio Quaranta, direttore di Enac, l'autorità governativa italiana per l'aviazione civile che ha approvato il piano di sviluppo dell'aeroporto. Il finanziamento ha la garanzia del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il pilastro del Piano europeo per gli investimenti, il cosiddetto Piano Juncker. L'aeroporto di Venezia Marco Polo, che raggiungerà quest'anno gli 11 milioni di passeggeri, è caratterizzato da una forte connotazione internazionale: l'87% del traffico è stato da/per paesi esteri (a fronte di una

media italiana del 64%). Grazie al piano di investimenti in corso l'aeroporto potrà sostenere un volume di traffico fino a 16 milioni di passeggeri al 2025. Si stima che i progetti finanziati genereranno circa 2.700 posti di lavoro durante la fase di costruzione e, una volta terminati, circa 500 nuovi posti di lavoro collegati all'operatività dello scalo. Il progetto contribuirà all'Iniziativa europea sulla sicurezza (Esi-European safety initiative) rispettando i nuovi standard comunitari fissati dalla Commissione UE sulla sicurezza dell'aviazione. Il finanziamento BEI coprirà quasi un terzo del volume totale degli investimenti, che riguarderanno l'espansione del terminal passeggeri, il rifacimento delle piste di volo, il prolungamento della pista secondaria e l'ampliamento delle aree di manovra degli aeromobili. “Per un'area come il Veneto, caratterizzata da una forte vocazione turistica e da un ricco e dinamico tessuto imprenditoriale, un'operazione di queste dimensioni sul principale aeroporto è garanzia del fatto che si investe sul futuro, perché la mobilità di persone e merci è condizione essenziale per lo sviluppo economico e sociale”, ha commentato Dario Scannapieco, Vice Presidente della BEI. “Il finanziamento da parte di una Istituzione finanziaria così rilevante finalizzato a progetti infrastrutturali dell'aeroporto di Venezia, rappresenta un riconoscimento importante del ruolo del Marco Polo quale infrastruttura di riferimento per la mobilità e lo sviluppo economico-sociale del territorio”, ha dichiarato Enrico Marchi, Presidente di SAVE. Violeta Bulc, Commissaria europea ai Trasporti, ha dichiarato: “Con questo nuovo progetto, il piano Juncker si conferma ulteriormente come importante sostenitore delle infrastrutture di trasporto strategico in Europa. L'espansione dell'aeroporto Marco Polo di Venezia stimolerà lo sviluppo regionale e creerà posti di lavoro per la comunità locale. Sono molto soddisfatta che l'UE sostenga questo progetto”.

Fondo fiduciario regionale dell'UE in risposta alla crisi siriana: adottati nuovi progetti per 122 milioni di euro a favore dei rifugiati e delle comunità locali in Giordania, Iraq e Turchia

Il Fondo fiduciario dell'UE ha adottato progetti per un valore di 122 milioni di EUR per sostenere l'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria di base dei rifugiati e dei gruppi più vulnerabili a livello locale in Giordania, fornire mezzi di sostentamento in Turchia e mettere a disposizione servizi sanitari essenziali in Iraq. In considerazione dell'impatto persistente della crisi e a fronte degli attuali 5,6 milioni di rifugiati siriani, il Consiglio d'amministrazione del Fondo fiduciario conferma il proprio impegno a proseguire il sostegno ai rifugiati siriani e alle loro comunità d'accoglienza. Con questo nuovo pacchetto, i fondi finora mobilitati dal fondo fiduciario regionale dell'UE in risposta alla crisi siriana salgono a un totale di 1,6 miliardi di EUR. Ad oggi sono stati stipulati contratti per 55 progetti. Johannes Hahn, Commissario UE per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento, ha commentato: *"Questi nuovi progetti faciliteranno l'accesso all'istruzione e ai servizi di assistenza sanitaria di base per le persone più vulnerabili, offriranno opportunità di sostentamento e miglioreranno i servizi di assistenza per le madri e i bambini. L'UE è impegnata e determinata ad assistere le persone in stato di necessità e continuerà a sostenere i paesi partner che forniscono aiuti di base ai rifugiati."* Il nuovo pacchetto di aiuti da 122 milioni di EUR comprende le seguenti azioni: — 83 milioni di EUR per l'accesso all'istruzione e all'assistenza sanitaria di base, per sostenere i mezzi di sussistenza attraverso lo sviluppo del patrimonio culturale e per offrire opportunità di istruzione superiore ai rifugiati siriani e alle comunità vulnerabili in Giordania; — 27 milioni di EUR per fornire opportunità di sussistenza nel settore dello sviluppo agricolo e mediante microprestiti, nonché protezione sociale e istruzione superiore per i rifugiati siriani e le comunità vulnerabili in Turchia; — 9,5 milioni di EUR per rafforzare i servizi di assistenza fondamentali per le madri e i bambini, nonché per sostenere i mezzi di sussistenza attraverso lo sviluppo del patrimonio culturale all'interno dell'Iraq. Nel corso della riunione del consiglio di amministrazione, la Germania, il Belgio, i Paesi Bassi, l'Austria e l'Estonia hanno assunto nuovi impegni per un totale di 28,4 milioni di euro. Dal canto suo, la Commissione si era già impegnata a stanziare nel 2019 almeno 220 milioni di EUR a favore del Fondo fiduciario, in linea con l'impegno assunto a partire dalla conferenza di Bruxelles dell'aprile 2018 sul futuro della Siria e della regione. Il pacchetto di assistenza è stato adottato dal Consiglio d'amministrazione del Fondo fiduciario dell'UE, che riunisce la Commissione europea, gli Stati membri dell'UE, i membri del Parlamento europeo e i rappresentanti dell'Iraq, della Giordania, del Libano, della Turchia e della Banca mondiale. Contesto Sin dalla sua istituzione, nel dicembre 2014, è attraverso il Fondo fiduciario regionale dell'UE in risposta alla crisi siriana che viene fornita una quota crescente del sostegno dell'UE per aiutare i rifugiati siriani e sostenere i paesi confinanti con la Siria nel far fronte alla crisi dei rifugiati. Il Fondo rafforza la politica integrata dell'UE in materia di aiuti in situazioni di crisi, privilegiando la resilienza a lungo termine e le necessità urgenti (nel quadro del processo di ritorno alla normalità) dei rifugiati siriani, delle comunità di accoglienza e delle loro amministrazioni in paesi vicini come l'Iraq, la Giordania, il Libano e la Turchia. Il Fondo è inoltre alla base dei patti che l'UE ha concordato con la Giordania e con il Libano per offrire loro una migliore assistenza durante la prolungata crisi dei rifugiati. Con il nuovo pacchetto, adottato oggi, il Fondo ha erogato per il Libano un totale di 522 milioni di EUR, più di 500 milioni di EUR per la Turchia e oltre 300 milioni di EUR per la Giordania, in 4 anni di attività, molto più di quanto inizialmente previsto. Nel complesso sono stati mobilitati e impegnati 1,6 miliardi di EUR finanziati dal bilancio dell'UE e dai contributi di 22 Stati membri dell'UE e della Turchia. La quasi totalità dei fondi sono stati ad oggi già adottati dal Consiglio di amministrazione e convertiti in finanziamenti per progetti concreti volti ad aiutare sia i rifugiati che i paesi ospitanti. I programmi del Fondo fiduciario sostengono l'istruzione di base e la protezione dei minori e dei rifugiati, la formazione e l'istruzione superiore, il miglioramento dell'accesso all'assistenza sanitaria, il miglioramento delle infrastrutture per l'approvvigionamento idrico e le acque reflue, nonché il sostegno alla resilienza, all'emancipazione delle donne e alla lotta contro la violenza di genere, alle opportunità economiche e alla stabilità sociale. Il campo di applicazione del Fondo comprende il sostegno agli sfollati interni in Iraq e il sostegno ai paesi terzi dei Balcani occidentali colpiti dalla crisi dei rifugiati.

Chiamata d'emergenza E112: localizzazione più rapida grazie ai satelliti dell'UE

La Commissione ha adottato nuove misure per consentire una localizzazione più precisa delle persone in situazioni di emergenza e rafforzare l'efficacia delle operazioni di soccorso. Grazie alle nuove norme europee, tutti gli smartphone venduti nell'UE dovranno inviare ai servizi di emergenza la posizione precisa di chi chiama il 112. La localizzazione all'esterno degli edifici sarà determinata con l'aiuto dei segnali dei sistemi globali di navigazione via satellite (GNSS), in particolare quelli del programma europeo Galileo, mentre quella all'interno degli edifici sarà fornita con l'ausilio dei segnali delle reti Wi-Fi. Elżbieta Bienkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"Grazie ai nostri programmi spaziali, siamo in grado di fornire informazioni più precise alle squadre di soccorso e quindi di aiutare chi ne ha bisogno con maggiore rapidità ed efficacia. Il programma europeo di navigazione satellitare Galileo consentirà ai servizi di emergenza di individuare una data posizione con grande precisione, con uno scarto di appena qualche metro. Questa nuova funzionalità ha il potenziale di contribuire a salvare molte vite."* Attualmente le informazioni sulla localizzazione sono stabilite grazie alla tecnologia di identificazione basata sulla zona di copertura del ripetitore della rete cellulare, la cui precisione media va dai 2 ai 10 km, il che può portare a gravi errori nelle operazioni di ricerca che seguono una chiamata di emergenza. Al contrario, le informazioni di localizzazione basate su Galileo garantiscono una precisione maggiore, con un margine di errore di appena qualche metro. Le nuove norme diventeranno obbligatorie per tutti gli smartphone 36 mesi dopo l'entrata in vigore del regolamento, sebbene la maggior parte degli smartphone sia già dotata di tecnologia conforme alle nuove disposizioni. Il 31 marzo 2018 è stato introdotto per tutti i nuovi modelli di autoveicoli (autovetture private e furgoni) un sistema simile all'E112 chiamato sistema eCall, che in caso di incidente grave chiama automaticamente il 112 comunicando ai servizi d'emergenza la localizzazione del veicolo fornita dal posizionamento satellitare. In questo modo, i tempi di intervento si riducono del 40% nelle aree urbane e del 50% in quelle rurali. Maggiori informazioni sul programma spaziale dell'UE e su come la Commissione prevede di svilupparlo nel prossimo periodo di bilancio sono disponibili nelle FAQ.



6 azioni con cui l'UE ha migliorato la tua vita digitale nel 2018

Dall'eliminazione del reindirizzamento automatico ai finanziamenti per il Wi-Fi gratuito nei luoghi pubblici, ecco come il Parlamento europeo ha migliorato la tua esperienza online nel 2018. Viaggiare, fare shopping, guardare e chiamare in tutta Europa senza barriere o costi aggiuntivi. Questo è lo scopo del mercato unico digitale europeo ed è ciò per il cui il Parlamento sta lavorando.

Stop al reindirizzamento automatico durante lo shopping online Dal 3 dicembre 2018, i consumatori non avranno mai più a che fare con il geo-blocking (la restrizione che impone il reindirizzamento automatico alla pagina "localizzata" nel paese da cui si naviga). Nel febbraio del 2018 gli eurodeputati hanno votato l'approvazione del regolamento che pone fine al geo-blocking. Con questo regolamento si obbligano i negozi online di tutta l'UE a dare accesso a beni e servizi in vendita a tutti i consumatori indipendentemente da dove questi ultimi si trovino nell'Unione. Gli acquirenti online non incontreranno più forme di discriminazione grazie all'abolizione dei reindirizzi automatici alle versioni locali dei siti web. Fra i beni e i servizi inclusi in queste nuove norme ci sono fra gli altri anche gli elettrodomestici, le apparecchiature elettroniche, i vestiti, le prenotazioni alberghiere, i servizi di noleggio e i biglietti per eventi. Migliorare le consegne transfrontaliere L'apertura del mercato online europeo ha reso necessario migliorare il settore delle consegne, da un lato, e accrescere la protezione per i consumatori, dall'altro. Per avere spedizioni più convenienti ed efficienti verso gli altri paesi europei, nel marzo del 2018 gli eurodeputati hanno adottato nuove norme che rendono il mercato delle consegne nell'UE più trasparente e aperto a una competizione equa. L'obiettivo è quello di ridurre le barriere per il commercio online nell'UE, sia dal punto di vista dei consumatori che dei commercianti. Il nuovo regolamento è diventato effettivo nel maggio 2018. Accesso ai propri contenuti a pagamento in tutta Europa. Più della metà (53%) dei cittadini europei guarda film e serie tv online più di una volta a settimana e, dall'aprile del 2018, è possibile portare avanti quest'abitudine anche quando ci si trova in un altro paese UE. Il regolamento per la portabilità si applica a tutti gli stati membri dell'UE: permette ai consumatori di accedere ai propri abbonamenti e servizi di streaming proprio come se fossero a casa propria anche mentre si trovano in viaggio nell'UE. Queste norme si applicano a tutti i provider che offrono servizi di contenuti online a pagamento. Finanziamenti per il Wi-Fi gratuito nei luoghi pubblici Per poter godere dei contenuti digitali, gli utenti hanno bisogno di connessioni affidabili ad alta velocità. WIFI4EU, uno schema di finanziamento promosso per rendere la connettività Wi-Fi gratuita negli spazi pubblici in Europa, ha aperto le registrazioni dal 2018. L'obiettivo dell'iniziativa europea WIFI4EU è di poter garantire connessioni gratuite Wi-Fi ad alta velocità entro il 2020 a oltre 6mila comunità locali diffuse in tutta Europa. Oltre 21.700 municipalità hanno già inviato la domanda. Fra tutte le domande ricevute, quelle accettate saranno annunciate a dicembre, mentre l'installazione per le attrezzature Wi-Fi avrà inizio nel 2019. Le norme in arrivo per chiamate internazionali più economiche e 5G A novembre, gli eurodeputati hanno votato a favore del pacchetto telecomunicazioni che prevede di fissare un tetto massimo di 19 centesimi al minuto per le chiamate tra i paesi europei e di 6 centesimi per i messaggi di testo a partire dal 15 maggio 2019. Altro obiettivo delle nuove norme è quello di accelerare gli investimenti necessari per rendere disponibile nelle città europee la connettività 5G entro il 2020. GDPR Il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) è pienamente applicabile dal 25 maggio 2018. Queste norme hanno come obiettivo quello di dare ai consumatori maggiore potere rispetto al controllo dei dati della loro presenza digitale, incluso il diritto di essere informati su come i loro dati saranno trattati e di cancellare quei contenuti personali che non vogliono siano più visibili online.

Al via Practice: sviluppare il pensiero critico per prevenire il radicalismo nella scuole

L VIA PRACTICE: SVILUPPARE IL PENSIERO CRITICO PER PREVENIRE IL RADICALISMO NELLE SCUOLE

Lo sviluppo del pensiero critico è uno strumento efficace per prevenire fenomeni di radicalizzazione nelle scuole e per sensibilizzare i più giovani al multiculturalismo e alla diversità. Per raggiungere questi obiettivi, è importante promuovere tra gli studenti i valori comuni dell'UE di libertà, tolleranza e non-discriminazione. Come aiutare gli insegnanti in questo difficile compito?

Si è svolto dal 22 al 23 novembre 2018 a Palermo il kick-off meeting del progetto PRACTICE – Preventing Radicalism through Critical Thinking Competences.

Il progetto coinvolge 7 partner tra cui:

Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci (coordinatore),
BLINC (Germania),
Merseyside Expanding Horizons (Regno Unito),
KMOP (Grecia),
Mhtconsult ApS (Danimarca),
Verein Multikulturell (Austria),
Fondazione Hallgarten Franchetti Centro Studi Villa Monte-



sca (Italia).. Durante l'incontro, i partner hanno avuto la possibilità di discutere insieme le questioni amministrative e finanziarie ma soprattutto di confrontarsi sui temi fondamentali del progetto, quali i concetti di radicalizzazione e di pensiero critico nei diversi contesti nazionali. Lo scopo principale del progetto è quello di sviluppare un programma europeo di sviluppo professionale continuo (CPD) per gli insegnanti, incentrato sulla promozione delle competenze sociali, civiche e interculturali e sul pensiero critico degli studenti delle scuole secondarie. Il progetto PRACTICE avrà una durata di 3 anni e verrà implementato attraverso diverse attività che prevedono inizialmente una ricerca sul campo, attraverso interviste e focus group, per identificare i bisogni di CPD, i metodi di insegnamento del pensiero critico e la prevenzione del radicalismo nei contesti scolastici. Il progetto è finanziato dal Programma Erasmus+ KA2 Strategic Partnership in the field of School e mira a fornire agli insegnanti, attraverso attività di capacity building, nuovi strumenti per affrontare la diversità in classe e per comprendere e prevenire i processi di radicalizzazione negli ambienti educativi. L'azione coinvolgerà 56 insegnanti, 35 scuole e 1120 studenti di 6 diversi paesi. Il prossimo meeting del progetto si svolgerà a Liverpool (Gran Bretagna) la prima settimana di Aprile 2019 dove verranno discussi i primi risultati delle attività di ricerca dei partner.

Per informazioni ulteriori, si prega di contattare Antonella Alessi: antonella.alessi@danilodolci.org.

Export, in Sicilia da gennaio a settembre crescita del 19%

I dati dell'Osservatorio di Unioncamere Sicilia sull'andamento delle vendite all'estero

Ancora un segno più per l'export siciliano. Da gennaio a settembre scorso, infatti, il fatturato delle vendite all'estero si è attestato complessivamente su 8,1 miliardi di euro con un aumento di quasi il 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente quando il giro di affari si era fermato a 6,8 miliardi. A certificare i numeri delle esportazioni siciliane è l'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia che ha rielaborato i dati regionali dell'Istat riguardanti l'export nei primi nove mesi del 2018. Tra le province con la migliore performance, Palermo si conferma in cima alla classifica con una crescita del 108%. Seguono Siracusa (+19,6%), Trapani (+17%), Catania (+14%), Ragusa (+11%) e Agrigento (10%). In leggera crescita anche Messina (+4%) mentre registrano una flessione Caltanissetta (-26%) ed Enna (-8%).

«I dati dell'export - commenta il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace - confermano la ripresa delle vendite all'estero e fa piacere sapere che la Sicilia è tra le regioni con la migliore performance dell'export contribuendo in maniera significativa alla crescita nazionale complessiva». «A fare la parte del leone - aggiunge il segretario generale di Unioncamere Sicilia, Santa Vaccaro - sono come sempre "coke e prodotti petroliferi raffinati" che rappresentano oltre la metà del totale delle esportazioni made in Sicily. Apprezzati all'estero anche i "prodotti chimici" e i "prodotti alimentari, bevande e tabacco". In termini di crescita, il trend migliore è di "carbone" (+684%) e "mezzi di trasporto" (+605%)».

L'ADVS COMUNICA I NUMERI DELLE DONAZIONI EFFETTUATI PRESSO L'AUTOEMOTECA CHE SI TROVA A FORUM PALERMO

Mercoledì 19, giovedì 20 e venerdì 21 dicembre (dalle ore 8.30 alle 12.00) gli ultimi tre appuntamenti dell'anno per donare il sangue presso l'autoemoteca dell'ADVS FIDAS PALERMO che staziona davanti all'ingresso (lato Uci) di **Forum Palermo**. L'associazione, che da ben sei anni ha costruito un rapporto di continuità e fiducia con il centro commerciale, comunica che nel corso del 2018 sono state raccolte circa **650 sacche di sangue**, un dato particolarmente significativo per gli operatori del settore e per lo staff medico. Basti pensare che dal 2012, data in cui è iniziata la collaborazione tra le due strutture, l'incremento delle donazioni a Forum Palermo **ha superato il 30%**, ciò significa che la presenza dell'autoemoteca sensibilizza in maniera evidente e reale i visitatori del centro commerciale. Il sangue raccolto - spiegano i responsabili dell'associazione - viene trasferito nel settore frazionamento/produzione emocomponenti presso i Servizi Trasfusionali dell'ospedale Villa Sofia di Palermo, dove in breve tempo viene lavorato e scomposto negli emocomponenti di primo livello. La donazione - commenta l'associazione - è determinata per la salute di tutti e funziona da salvavita in caso di incidenti, interventi chirurgici di grande importanza ed è fondamentale per curare alcune forme tumorali come linfomi e leucemie.

INVITI A PRESENTARE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/36/2018 Programma Erasmus+, Azione chiave 3 — Sostegno alle riforme delle politiche Iniziative per l'innovazione delle politiche Progetti europei di cooperazione lungimiranti nei settori dell'istruzione e della formazione

Gli obiettivi generali del presente invito sono i seguenti:

promuovere l'innovazione nei campi dell'istruzione e della formazione attraverso la cooperazione europea a livello sia delle politiche sia della pratica

potenziare gli attori chiave nello sviluppo e nell'integrazione dell'innovazione delle politiche

Gli obiettivi specifici:

avviare modifiche a più lungo termine e sperimentare sul campo soluzioni innovative alle sfide nei settori dell'istruzione e della formazione, che possano essere integrate e generare un impatto sostenibile e sistemico sui sistemi d'istruzione e formazione; — sostenere la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco su tematiche lungimiranti tra attori chiave; — facilitare la raccolta e l'analisi di elementi di prova a sostegno di politiche e pratiche innovative

Sono ammissibili esclusivamente le domande di persone giuridiche aventi sede in uno dei seguenti paesi del programma: — i 28 Stati membri dell'Unione europea; — i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia; — i paesi candidati all'adesione all'UE: ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia

Le attività devono iniziare il 1o novembre 2019, il 1o dicembre 2019 o il 1o gennaio 2020

La dotazione di bilancio totale disponibile per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte è pari a 12 000 000 EUR. Il contributo finanziario dell'UE non può superare il 75 % del totale dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione massima per progetto sarà di 500 000 EUR.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 (mezzogiorno) CET del 19 marzo 2019 (ora di Bruxelles). I candidati sono invitati a leggere con attenzione tutte le informazioni inerenti all'invito a presentare proposte EACEA/36/2018 e alla procedura di presentazione nonché a utilizzare i documenti che fanno parte della domanda

(fascicolo della domanda) e che sono disponibili alla pagina: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/forward-looking-cooperation-projects-2019_en La domanda e i suoi allegati obbligatori devono essere trasmessi online attraverso i moduli elettronici indicati, disponibili alla seguente pagina: https://eacea.ec.europa.eu/PPMT/Per maggiori dettagli si rimanda alla guida per i candidati. La guida per i candidati e il fascicolo della domanda sono disponibili al seguente indirizzo Internet: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/forward-looking-cooperation-projects-2019_e Recapito e-mail: EACEA-Policy-Support@ec.europa.eu

GUUE C 454 del 17/12/18

Pagina
17

EAC/A05/2018 Corpo europeo di solidarietà

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà: Progetti di volontariato, Partenariati di volontariato, Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, Tirocini e lavori, Progetti di solidarietà, Etichetta di qualità. Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla partecipazione dei paesi indicati di seguito.

I 28 Stati membri dell'Unione europea possono partecipare appieno a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà. Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, si prega di consultare la guida del corpo europeo di solidarietà 2019.

Per i candidati appartenenti al Regno Unito: si ricorda che i criteri di ammissibilità devono essere soddisfatti per l'intera durata della sovvenzione. Se il Regno Unito recederà dall'Unione europea durante il periodo di concessione della sovvenzione senza concludere un accordo con l'UE che garantisca in particolare il mantenimento dell'ammissibilità per i candidati appartenenti al Regno Unito, questi ultimi non riceveranno più finanziamenti dall'UE (pur continuando a partecipare, se possibile) o saranno tenuti a ritirarsi dal progetto sulla base delle pertinenti disposizioni sulla risoluzione della convenzione di sovvenzione.

L'attuazione del presente invito a presentare proposte è subordinata alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio 2019 in seguito all'adozione del bilancio 2019 da parte dell'autorità di bilancio o, se il bilancio non è adottato, a quanto previsto dalle disposizioni del regime dei dodicesimi provvisori.

Il bilancio totale stanziato per il presente invito è stimato a 96 322 671 EUR e si basa sul programma di lavoro annuale 2019 del corpo europeo di solidarietà. Il bilancio totale destinato all'invito a presentare proposte, nonché la sua ripartizione, sono indicativi e possono variare a seguito di una modifica del programma di lavoro annuale 2019 del corpo europeo di solidarietà.

I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente il programma di lavoro annuale 2019 del corpo europeo di solidarietà e le relative modifiche, pubblicati all'indirizzo: [https://ec.europa.eu/youth/annual-work-programmes_it] per quanto riguarda il bilancio di ciascuna iniziativa inclusa nell'invito. L'entità delle sovvenzioni concesse nonché la durata dei progetti variano a seconda di fattori quali il tipo di progetto e il numero di partner coinvolti.

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Progetti di volontariato 5 febbraio 2019 30 aprile 2019 1° ottobre 2019

Partenariati di volontariato (accordi specifici per il 2019 nell'ambito dell'accordo quadro di partenariato 2018-2020) 20 aprile 2019

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità 28 settembre 2019

Tirocini e lavori 5 febbraio 2019 30 aprile 2019 1° ottobre 2019

Progetti di solidarietà 5 febbraio 2019 30 aprile 2019 1° ottobre 2019

Le domande per le etichette di qualità possono essere presentate in maniera continuativa.

Per istruzioni dettagliate circa la presentazione delle domande, si prega di consultare la guida del corpo europeo di solidarietà.

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida del corpo europeo di solidarietà 2019 al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps>

GUUE C 444 del 10/12/18

Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti azioni del programma Erasmus+: Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento Azione chiave 2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi Azione chiave 3 - Sostegno alle riforme delle politiche Attività Jean Monnet Sport Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può candidarsi per richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. I gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono inoltre presentare domanda di finanziamento sia per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori per i giovani sia per i partenariati strategici nel settore della gioventù.

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 2 733,4 milioni di EUR. Si invitano i potenziali candidati a consultare regolarmente i programmi di lavoro annuali Erasmus+ e le loro modifiche, pubblicati all'indirizzo: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/annual-work-programmes_it per quanto riguarda il bilancio disponibile per ciascuna azione prevista dall'invito. La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, dal **24 gennaio al 1° ottobre 2019** (consultare la gazzetta). Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida del programma Erasmus+ al seguente indirizzo Internet: http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

GUUE C 384 del 24/10/18

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2018 — EAC/A01/2018

Corpo europeo di solidarietà 1. Introduzione e obiettivi

Il presente invito a presentare proposte è subordinato all'adozione, senza sostanziali modifiche da parte dell'autorità legislativa, della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che fissa il quadro giuridico del corpo europeo di solidarietà e che modifica i regolamenti (UE) n. 1288/2013, (UE) n. 1293/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e la decisione n. 1313/2013/UE (1) e al parere favorevole o all'assenza di un parere da parte del comitato menzionato nell'atto di base sul programma di lavoro annuale per l'attuazione del corpo europeo di solidarietà per il 2018.

Iniziativa Il presente invito a presentare proposte comprende le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà: Partenariati di volontariato Progetti di volontariato Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità Tirocini e lavori Progetti di solidarietà Etichetta di qualità

Ammissibilità Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà. Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

I 28 Stati membri dell'Unione europea possono partecipare appieno a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 44 241 725 EUR.

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande è fissata al **18 febbraio 2019** alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles. Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida del corpo europeo di solidarietà al seguente indirizzo Internet: <https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps>

La guida del corpo europeo di solidarietà costituisce parte integrante del presente invito a presentare proposte e le condizioni di partecipazione e di finanziamento ivi espresse si applicano interamente al presente invito.

GUUE C 281 del 10/08/18

URBAN INNOVATIVE ACTIONS (UIA) – 2018 CEF TELECOM CALL” LANCIATA LA “4^ CALL”

E' disponibile il quarto bando "Urban Innovative Actions", l'iniziativa europea per lo sviluppo urbano che fornisce alle aree urbane di tutta Europa risorse per testare soluzioni nuove per affrontare le sfide. Sulla base dell'articolo 8 del FESR, l'iniziativa ha un bilancio totale sul FESR di 372 milioni di euro per il periodo 2014-2020. Circa 359 milioni di persone (il 72% della popolazione totale dell'Unione europea) vivono in città, paesi e periferie.

Le aree urbane affrontano sfide multiple e interconnesse legate all'occupazione, alla migrazione, alla demografia, all'acqua e all'inquinamento del suolo. Sono però anche motori di nuove idee e soluzioni, luoghi dinamici dove i cambiamenti avvengono su larga scala e ad un ritmo veloce.

Per rispondere alle sfide sempre più complesse che devono affrontare, le autorità urbane devono andare oltre le politiche e i servizi tradizionali, devono essere audaci e innovative.

Il quarto bando Urban Innovative Actions (UIA), a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020, è stato lanciato nell'ambito dell'European Week of Regions and Cities, dalla Commissione europea per il finanziamento di soluzioni innovative e per affrontare le sfide urbane.

Il budget di circa 80-100 milioni di euro a valere sul FESR è volto a finanziare progetti innovativi finalizzati a proteggere gli spazi pubblici e a ridurre la vulnerabilità, come annunciato nel piano d'azione del 2017 nel quadro dell'Agenda europea sulla sicurezza.

Il bando riguarda il finanziamento di progetti basati sui seguenti temi:

Transizione digitale;

Uso sostenibile della terra e soluzioni basate sulla natura;

Inclusione sociale (Povertà urbana);

Sicurezza urbana.

L'invito a presentare proposte rimarrà aperto: **dal 15 ottobre 2018 al 31 gennaio 2019 alle ore 4:00 cet**

Le città vincitrici saranno annunciate nell'estate del 2019. E' possibile scaricare sul sito di UIA, in lingua inglese o francese – informazioni sull'iniziativa e sul nuovo bando. Alcune informazioni sono anche in italiano): <https://www.uia-initiative.eu/en/call-proposals> Relativamente al terzo bando, si segnala che una volta selezionati i progetti, durante la Settimana europea delle Regioni e delle Città sono state premiate 22 città europee individuate. I finanziamenti assegnati nell'ambito del terzo invito UIA, a valere sul FESR 2014-2020 sono stati pari a 92 milioni di euro.

A beneficiarne quindi 22 città per progetti basati su 4 settori tematici differenti:

Adeguamento ai cambiamenti climatici;

Qualità dell'aria;

Edilizia abitativa; Posti di lavoro e competenze nell'economia locale.

Per l'Italia, il comune di Portici si è distinto con il progetto "Air Heritage", finalizzato a migliorare la conoscenza puntuale della Qualità dell'Aria (QA) sul proprio territorio con la conseguente predisposizione delle misure ottimali di pianificazione urbana, infrastrutturale, di controllo del traffico e di rimedio.

Programma Erasmus+ KA3 — Sostegno alla riforma delle politiche Reti e partenariati di erogatori d'istruzione e formazione professionale (IFP)

Il presente invito mira a sostenere progetti volti alla creazione di reti e partenariati nazionali e transnazionali di erogatori d'istruzione e formazione professionale nell'ambito dell'IFP iniziale e continua, al fine di favorire la riflessione politica a livello europeo, nonché di promuovere la consapevolezza pubblica e l'attuazione delle politiche europee in materia d'IFP a livello nazionale e regionale.

L'invito si prefigge come obiettivo primario di sollecitare la presentazione di candidature per partenariati «dal basso verso l'alto»; tali proposte devono incoraggiare la creazione di reti e partenariati nazionali e transnazionali di erogatori d'IFP, improntati alla collaborazione a livello nazionale ed europeo. Le proposte devono essere presentate nell'ambito di uno dei due lotti descritti di seguito.

Lotto 1: organizzazioni nazionali, regionali o settoriali di erogatori d'IFP Il partenariato deve includere almeno due reti o associazioni nazionali, regionali o settoriali di erogatori d'IFP, provenienti da almeno due diversi paesi del programma Erasmus+ (almeno uno dei quali deve essere uno Stato membro dell'Unione europea). Uno dei partner di cui sopra assumerà il ruolo di organizzazione coordinatrice, incaricata di presentare la candidatura per una sovvenzione Erasmus+ per conto del partenariato.

Lotto 2: organizzazioni ombrello europee di erogatori d'IFP Il partenariato deve includere almeno due organizzazioni ombrello europee di erogatori d'IFP, ciascuna avente membri o affiliati in almeno cinque paesi partecipanti al programma Erasmus+ (almeno uno dei quali deve essere uno Stato membro dell'Unione europea).

Una delle organizzazioni ombrello europee assumerà il ruolo di organizzazione coordinatrice, incaricata di presentare la candidatura per una sovvenzione Erasmus+ per conto del partenariato.

L'ulteriore composizione del partenariato deve rispecchiare le specifiche attività previste dall'invito. Le attività devono avere inizio tra il 1° settembre 2019 e il 1° novembre 2019.

La durata prevista per i progetti è di 24 mesi. La disponibilità di bilancio totale destinata al cofinanziamento dei progetti è stimata in un valore massimo di 6 milioni di EUR ripartiti indicativamente come segue: 4 milioni di EUR per il lotto 1 e 2 milioni di EUR per il lotto 2. Il tasso massimo di cofinanziamento dell'UE è pari all'80 %. L'ammontare di ciascuna sovvenzione sarà compreso tra 300 000 e 500 000 EUR per il lotto 1 e tra 600 000 e 800 000 EUR per il lotto 2.

Le domande devono essere inviate entro e non oltre le **ore 12:00** (ora di Bruxelles) **del 31 gennaio 2019**.

Le linee guida e il modulo elettronico per la presentazione delle domande sono disponibili al seguente indirizzo Internet:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/ka3-networks-and-partnerships-of-VET-providers_en

GUUE C 401 del 07/11/18

Sostegno alle riforme delle politiche Inclusioni sociali e valori comuni: il contributo nei settori dell'istruzione e della formazione

Il presente invito a presentare proposte offre sostegno a progetti di cooperazione transnazionale nei settori dell'istruzione e della formazione. Le proposte devono riguardare uno dei due obiettivi specifici seguenti:

migliorare l'acquisizione di competenze sociali e civiche, promuovere la conoscenza, la comprensione e il riconoscimento di valori e dei diritti fondamentali

- ◆ promuovere l'istruzione e la formazione inclusive nonché l'istruzione degli allievi svantaggiati, anche attraverso il sostegno al personale docente per affrontare e rafforzare la diversità tra il corpo insegnante
- ◆ rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica tra i discenti, i genitori e il personale docente
- ◆ sostenere l'inclusione dei soggetti di recente immigrazione in strutture scolastiche di buona qualità, anche attraverso una valutazione delle conoscenze e il riconoscimento delle competenze acquisite in precedenza
- ◆ favorire le abilità e le competenze digitali di gruppi digitalmente esclusi (compresi anziani, migranti e giovani provenienti da contesti svantaggiati) attraverso partenariati tra scuole, imprese e il settore non formale, incluse le biblioteche pubbliche

Ove opportuno, i progetti sono incoraggiati a inserire giochi di ruolo nelle loro attività. Le candidature ammissibili provengono da organizzazioni pubbliche e private operanti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù o in altri settori socio-economici, ovvero organizzazioni che svolgono attività trasversali (ad esempio, organizzazioni culturali, società civile, organizzazioni sportive, centri di riconoscimento, camere di commercio, organizzazioni di settore ecc.). Sono ammesse a presentare proposte solo persone giuridiche aventi sede in uno dei seguenti paesi del programma: i 28 Stati membri dell'Unione europea, i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia, i paesi candidati all'adesione all'UE: ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia e Serbia Il requisito minimo di composizione di un partenariato per il presente invito è che vi siano 4 organizzazioni ammissibili aventi sede in 4 diversi paesi del programma.

Se al progetto sono coinvolte reti, il partenariato deve essere costituito almeno da 2 organizzazioni che non siano membri di una rete e il partenariato deve rappresentare almeno 4 paesi ammissibili. Sono considerate ammissibili a ricevere il finanziamento solo le attività che si svolgono nei paesi del programma

Le attività devono iniziare il 1° novembre o il 1° dicembre 2019 o ancora il 15 gennaio 2020. La durata del progetto dev'essere di 24 o 36 mesi. La dotazione di bilancio complessiva disponibile per il cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte ammonta a 10 000 000 EUR. Il contributo finanziario dell'UE non potrà superare l'80 % del totale dei costi di progetto ammissibili.

Il termine di presentazione è il **26 febbraio 2019 alle ore 12:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**.

Documenti obbligatori, disponibili all'indirizzo: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding_en (riferimento dell'invito EACEA/21/2018) Tutte le informazioni relative all'invito a presentare proposte EACEA/21/2018 sono disponibili sul seguente sito Internet: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding_en (riferimento dell'invito EACEA/21/2018)

Recapito e-mail: EACEA-Policy-Support@ec.europa.eu

GUUE C 420 del 20/11/18

Go deep Game": progetto Erasmus+ per contrastare i conflitti culturali

Il progetto "Go Deep!", finanziato dall'Agenzia nazionale per i Giovani nell'ambito del programma Erasmus+ sotto l'azione KA2 partnership strategiche per i giovani, ha ricevuto lo scorso ottobre il Global Education Innovation Award 2017 assegnato da GENE (Global Education Network Europe). Tutti i partner coinvolti hanno portato nel progetto le loro competenze nell'educazione, nel cambiamento sociale, nella gestione dei conflitti e nel dialogo interculturale.

Lo scopo del progetto è stato quello di sviluppare una nuova metodologia per supportare i gruppi nel portare cambiamento nelle comunità, facilitando e proponendo nuovi modelli di leadership. **La forma utilizzata è quella di un gioco:** il Go Deep Game concepito come un nuovo strumento orientato al processo applicabile alle diverse comunità in cui agisce in maniera sistemica. Il progetto è stato sviluppato da una partnership internazionale composta dall'ente capofila Xena Centro Scambi e dinamiche interculturali (Italia), Altekio (Spagna), Comunità (Italia), Diversity Matters (Scozia, UK), Elos Foundation (Olanda) e Instituto Elos (Brasile).

<http://www.agenzia Giovani.it/erasmus/86-storie/2755-go-deep-game-un-gioco-per-contrastare-conflitti-culturali-nato-grazie-ad-erasmus>



Partono le iscrizioni per Erasmus digitale

La Commissione europea "scommette" sull'Erasmus+ virtuale, un progetto per promuovere il dialogo interculturale e a migliorare le competenze di almeno 25mila giovani attraverso strumenti di apprendimento digitali nel corso dei prossimi due anni. Il progetto coinvolge i 33 paesi del programma Erasmus+ e la regione del Mediterraneo meridionale, Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Siria e Tunisia. I giovani dei vari paesi potranno, per esempio, collegarsi una volta alla settimana per discutere argomenti come lo sviluppo economico o i cambiamenti climatici, con l'aiuto di materiale preparatorio che verrà preventivamente distribuito e assistiti da un moderatore. Ci saranno dibattiti moderati da facilitatori, gruppi di progetto transnazionali, corsi e formazione professionale online. Nella fase preparatoria lo scambio virtuale Erasmus+ ha suscitato l'interesse delle università e delle organizzazioni giovanili e sono stati già conclusi 50 partenariati e formate 40 persone per la moderazione dei dibattiti.

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-18-1741_it.htm

Tutti i concorsi dell'Unione Europea alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/CONCORSI1.htm>

Lavoro, stage, scambi e tirocini su <https://www.eurocultura.it/>

Per altre opportunità

Nella nostra pagina Facebook troverete altre opportunità di lavoro e studio:
<https://www.facebook.com/pg/euromedcarrefour.europedirect/posts/?ref=notif>
<http://www.carrefoursicilia.it/GIOVANI.htm>

**Associazione Arcistrauss Telefono: 0934 951144 Email: arcistrauss@arcistrauss.it
Skye: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it**

Proposte di Lavoro

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-volo-lavoro-all-estero>

Stage all'estero

<https://www.eurocultura.it/partire/stage-all-estero/colti-al-volo-stage-all-estero>

VOLONTARIATO ALL'ESTERO

<https://www.eurocultura.it/partire/volontariato-all-estero/colti-al-volo-volontariato>

Per lavorare all'Estero

<https://www.eurocultura.it/partire/lavoro-all-estero/colti-al-volo-lavoro-all-estero>

Video per il primo anno del Corpo Europeo di Solidarietà!

Il Corpo Europeo di Solidarietà festeggia un **anno dalla sua nascita!** Il Corpo Europeo di Solidarietà (CES) è la **nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato**, nel proprio paese o all'estero, nell'ambito di progetti di solidarietà. Ad oggi, con più di 34.000 partecipanti, è diventato uno strumento concreto di sostegno per tutte le popolazioni europee in difficoltà.
<https://www.youtube.com/watch?v=C-7XofJPvno&feature=youtu.be>



SVE

Per nuove opportunità SVE e Scambi internazionali:
Euromed Carrefour Sicilia : <https://www.facebook.com/euromedcarrefour.europedirect/>

Info Associazione Culturale Strauss: Telefono: 0934 951144 E-mail: arcistrauss@arcistrauss.it,
kype: associazione.culturale.strauss SVE: evs@arcistrauss.it

Associazione info@volontariointernazionale.org <http://associazionejoint.org/> Contatti: RIVE -
Via Giovanola 25/C 20142 Milano tel. 02 45472364 mail: info@serviziovolontarioeuropeo.it

Info: CANTIERI CREATIVI JUMP IN via della repubblica 32 73037
Poggiardo (LE) Mail selezionejumpin@hotmail.it Web Site: WWW.JUMPINWEB.EU

Training Course in Germania sulla diversità interculturale

Dove: Berlino, Germania **Quando:** dal 18 al 22 febbraio 2019 **Chi:** 2 partecipanti (18+)

Organizzazione d'invio: Associazione di promozione sociale Joint

Deadline: 1 gennaio 2019 Training Course in Germania sulla diversità interculturale Opportunità di **Training Course** in Germania per il progetto "Be The Change", che ha come obiettivo quello di aumentare la qualità del lavoro con i giovani in Europa, attraverso la formazione di responsabili e operatori sui temi di razzismo e diversità.

Gli **obiettivi** del training course sono:

- sviluppare competenze e metodi per il trasferimento dei valori su diversità e inclusione;
- promuovere il cambiamento nelle organizzazioni in coerenza con i valori di inclusione, condividendo le migliori pratiche connesse alla gestione di volontari europei;
- analizzare i bisogni e la struttura delle organizzazioni per individuare come è possibile essere maggiormente inclusivi;
- individuare i concetti e le innovazioni in materia che possono essere applicabili al contesto delle organizzazioni;
- scegliere le strategie migliori per promuovere una maggiore consapevolezza e sensibilità verso la discriminazione e il razzismo;
- identificare buone pratiche e sviluppare strumenti e metodi per replicarle e migliorarle.

Per questo training course si ricerca **2 partecipanti (18+)**, con le seguenti caratteristiche:

interesse verso i temi trattati;

responsabili, formatori, rappresentanti di ONG e/o associazioni giovanili, operatori o volontari alla ricerca di opportunità per migliorare la propria conoscenza delle problematiche legate alla gestione organizzativa del lavoro con i giovani.

Durante l'intera durata del progetto, il vitto e l'alloggio sono interamente finanziati dal programma Erasmus+. Le spese di viaggio sono rimborsate entro un massimale stabilito dal programma Erasmus+. E' obbligatorio conservare e consegnare all'organizzazione ospitante la copia originale delle carte di imbarco e di tutti i biglietti dei mezzi di trasporto utilizzati sia all'andata sia al ritorno. Una volta selezionati, bisognerà versare una quota di partecipazione di 70 Euro che comprende le spese progettuali e la quota d'iscrizione annuale all'Associazione Joint.

<https://scambiinternazionali.it/training-course-in-germania-sulla-diversita-interculturale/>

Premio Altiero Spinelli per far conoscere l'Europa!

La Commissione europea ha lanciato l'edizione 2018 del premio "Altiero Spinelli Prize for Outreach". Questo premio è assegnato a lavori eccezionali che migliorano la comprensione dell'Unione europea da parte dei cittadini e la loro motivazione a partecipare ai processi democratici. Il premio 2018 è focalizzato sui giovani e verrà assegnato a opere che includono programmi o campagne educative innovative, giochi pedagogici che consentono ai giovani di vivere l'Europa e progetti collaborativi che promuovono la partecipazione dei giovani al processo democratico. L'edizione 2018 del Premio Altiero Spinelli prevede **cinque premi di 25.000 euro ciascuno**. La cerimonia di premiazione farà parte della **Settimana europea della gioventù 2019 che si svolgerà dal 29 aprile al 5 maggio 2019** e affronterà il tema dei giovani e della democrazia. Il premio è un'iniziativa del Parlamento europeo attuata dalla Commissione europea. È stato assegnato per la prima volta nel 2017. Il concorso 2018 è aperto ai cittadini dell'UE e ad organismi non governativi con sede in un paese UE. **La scadenza per la candidatura è il 7 gennaio 2019.**

https://ec.europa.eu/education/news/call-for-proposals-altiero-spinelli-prize-for-outreach-2018_en_en



Carriere internazionali nelle Agenzie ed Uffici dell'Unione Europea. Online i corsi di formazione organizzati da EPSO

L'EPSO, ufficio inter-istituzionale che si occupa di selezionare il personale per tutte le istituzioni e le agenzie dell'Unione europea, lancia corsi di formazione e preparazione on line agli esami per coloro i quali siano interessati ad iniziare una carriera professionale nelle istituzioni europee. E' disponibile una rassegna dettagliata non solo sul lavoro delle Istituzioni, ma sui vari passaggi obbligatori da seguire se si intende lavorare nel settore delle carriere internazionali. I moduli sono una indispensabile guida alla procedura di selezione EPSO perchè forniscono informazioni necessarie a conoscere ed avere un primo approccio alle attività delle istituzioni. Da questa pagina web <https://www.openlearning.com/courses/find-your-way-to-epso-competitions?redirectTo=https%3A%2F%2Fwww.openlearning.com%2Fcourses%2Ffind-your-way-to-epso-competitions%2FHomePage>, consultabile cliccando qui, è possibile avere informazioni su:

- Tutto ciò che si deve sapere prima di fare domanda
- Come presentare la candidatura
- Come aumentare le possibilità di successo
- Cosa c'è da sapere sugli elenchi di riserva

Condividi i tuoi dubbi

L'iscrizione è libera e gratuita. Non ci sono requisiti specifici per la partecipazione ai MOOC, ma per partecipare ai MOOC Epsò è necessario registrarsi alla pagina dell'offerta. La scadenza è open.

Premio di scrittura Indro Montanelli 2019

Si tratta di un premio di scrittura in lingua italiana per ricordare Indro Montanelli, giornalista, storico e narratore. Il premio ha cadenza biennale ed è dedicato al giornalismo, alla divulgazione storica e alla memorialistica.

Ai fini dell'assegnazione del premio sarà data particolare importanza alla qualità e all'originalità della scrittura dei testi presi in esame. Saranno assegnati due ordini di premi:

- a) Premio alla carriera per chi, avendo oltre 35 anni, abbia già acquisito larga notorietà nell'ambito del giornalismo.
- b) Premio "Giovani" per chi, avviato alla professione giornalistica, abbia un'età inferiore a 35 anni. Le candidature al premio "Giovani" possono essere presentate inviando alla segreteria della Fondazione Montanelli Bassi i testi proposti, secondo le modalità e i termini previsti dal bando.

Il "Premio alla carriera" sarà assegnato autonomamente dalla giuria. Per la nona edizione del premio la giuria propone il seguente tema: "Nell'era della comunicazione digitale, velocità estrema nel ricevere e fornire informazione, brevità, incisività e perfino smodatezza di linguaggio sembrano caratteri dominanti e inevitabili anche nel mondo del giornalismo.

Ai concorrenti al Premio "Montanelli" 2019 si chiede di illustrare, con articoli a stampa o produzioni di altro

genere, le proprie esperienze e le proprie posizioni riguardo a tali fenomeni. " Potranno essere presentati articoli tratti da quotidiani o periodici, anche raccolti in volume, oppure libri il cui contenuto sia pertinente al tema proposto. Saranno accettati anche testi pubblicati sulla rete Internet, purché inviati in forma cartacea e con l'indirizzo che ne consenta la reperibilità. Ciascun candidato dovrà inviare non meno di 3 e non più di 10 articoli, mentre non è stabilito alcun limite per i libri. I testi, in lingua italiana e scritti da autori che alla data 31 dicembre 2018 non abbiano superato i 35 anni, dovranno essere stati pubblicati tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018 e pervenire in sei copie. Saranno assegnati i seguenti premi: Premio alla carriera, targa in argento dell'artista Sergio Benvenuti; Premio Giovani, 7500 euro.

Scadenza: **30 gennaio 2019**.

Altre opportunità
<https://www.portaledegiovani.it/>

<http://www.fondazionemontanelli.it/sito/pagina.php?IDarticolo=344>

MYlennium Award per under 30!

Riparte il MYlennium Award, il primo contest multidisciplinare e premio "generazionale" in Italia che si rivolge ai Millennials con l'obiettivo di creare un laboratorio permanente per valorizzare il talento dei giovani under 30. La call, dedicata ai nati tra gli anni Ottanta e i primi anni Duemila, ha l'obiettivo di stimolare e supportare le idee e i progetti più innovativi della generazione Y. L'iniziativa, promossa dal Gruppo Barletta e giunta alla quinta edizione, ha supportato negli anni 140 giovani, menti brillanti provenienti da tutta Italia che hanno ricevuto, oltre a un sostegno economico, anche concrete opportunità di tipo professionale e formativo. Il concorso prevede 8 categorie: MyBook MyReportage MyStartup MyJob MyFrame MyMusic MyCity MySport

Per partecipare al MYlennium Award è necessario inviare il proprio progetto attraverso l'apposito modulo. In occasione del lancio dell'edizione 2019, il MYlennium Award farà tappa nelle principali città italiane con un "road show" per presentare l'iniziativa sul territorio.

Nel mese di maggio si terrà a Roma il tradizionale Startup Day di presentazione delle startup candidate mentre entro il mese di giugno saranno annunciati i finalisti. I vincitori delle diverse categorie saranno proclamati e premiati durante la prestigiosa cerimonia finale, che si terrà il 10 luglio 2019 a Roma.

Scadenza: **30 aprile 2019**.



<http://mylenniumaward.org/>

CORSO SULLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

CATANIA 22-25 GENNAIO 2019

BANDO PUBBLICO DI PARTECIPAZIONE PIANO EXPORT SUD 2 -

SCADENZA 05/01/2019

L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizza un **CORSO DI FORMAZIONE SULLA PROPRIETA' INTELLETTUALE** riservato a 25 partecipanti provenienti da PMI, Start-up, Centri di ricerca e Poli tecnologici della Sicilia, che si svolgerà a **CATANIA dal 22 al 25 GENNAIO 2019**. Il corso si articolerà in due fasi:

1) formazione in aula; 2) affiancamento. La scadenza delle adesioni entro il 5 GENNAIO 2019 Per potere partecipare le aziende dovranno compilare la domanda di ammissione allegata debitamente compilata e firmata che dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo formazione@cert.ice.it indicando nell'oggetto "ICE CORSO PROPRIETA' INTELLETTUALE - SICILIA" e in copia per conoscenza a formazione.pianosud@ice.it Per i requisiti di ammissione e criteri di selezione degli ammessi si rimanda al bando allegato. Il bando verrà pubblicato nel sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_DipartimentodegliAffariextraregionali/PIR_PES2PianoExportSud dal quale potrà essere scaricata e/o consultata, oltre naturalmente al sito dell'ICE-Agenzia al seguente link : http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm Per ogni maggiore informazione si rimanda ad una attenta lettura del bando allegato e con riguardo agli aspetti organizzativi e per ogni ulteriore informazione sull'iniziativa, si invitano gli interessati di prendere contatto con: ICE Ufficio Servizi Formativi tel. 06.5992 6628/6075 formazione.pianosud@ice.it

AVVISO DI POSTO VACANTE VEXT/18/351/AD 14

Vicedirettore esecutivo

L'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) («l'Ufficio») ricerca candidati per coprire il posto di vicedirettore esecutivo.

Qualifica	Vicedirettore esecutivo dell'EUIPO (M/F)
Gruppo di funzioni/grado	AD 14
Tipo di contratto	Agente temporaneo
Riferimento	VEXT/18/351/AD 14 — Deputy Executive Director
Termine per la presentazione delle candidature	18 gennaio 2019
Sede di servizio	Alicante, SPAGNA
Data prevista per l'entrata in servizio	Dal 1° ottobre 2019

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Susana PÉREZ FERRERAS Direttore del dipartimento Risorse umane Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) Ufficio AA1-P5-A180 Avenida de Europa, 4 03008 Alicante SPAGNA E-mail: Susana.PEREZ@euipo.europa.eu

GUUE C 441 del 07/12/18

Borsa di studio EF per studenti disabili

EF Education First - organizzazione per la formazione internazionale specializzata in programmi di vacanze studio, scambi culturali e soggiorni linguistici - con l'obiettivo di abbattere le barriere per favorire l'educazione, ha lanciato la **Borsa di Studio EF per aiutare gli studenti universitari italiani con una disabilità ad apprendere una lingua straniera all'estero**.

La borsa di studio **dal valore di 2000 euro** si potrà utilizzare per un corso di lingue EF in uno dei campus EF internazionali. E' possibile scegliere fra 9 lingue in oltre 50 destinazioni in tutto il mondo.

Per partecipare alle selezioni è necessario che lo studente invii un proprio video, all'indirizzo borsedistudio@ef.com in cui spiega perché la borsa di studio debba essere assegnata proprio a lui, quali motivi lo rendono più adatto degli altri partecipanti, quali sono i suoi obiettivi nel partecipare a quell'esperienza all'estero.

Un team di esperti internazionali EF valuterà ogni video ricevuto e selezionerà la persona che riceverà la borsa di studio. **Scadenza: 31 Marzo 2019**.

<https://www.ef-italia.it/borsa-studio-estero/>

Festa dell'albero 2018-2019

Torna anche quest'anno la Festa dell'Albero, promossa da Legambiente, per promuovere l'importanza del verde per contrastare le emissioni di CO2, l'inquinamento dell'aria, prevenire il rischio idrogeologico e la perdita di biodiversità.

Quest'anno però vogliamo dedicare la Festa dell'Albero in particolare a *Le radici* dell'accoglienza per porre l'attenzione sull'importanza della scuola come luogo di condivisione, partecipazione, coesistenza e valorizzazione di diverse culture. Le scuole sono, dunque, al centro della Festa e ad esse è rivolto l'invito a mettere a dimora nuovi alberi: un gesto simbolico che diventa occasione per restituire alla comunità spazi belli e accoglienti, ma anche per dedicare la giornata di piantumazione alla costruzione dell'Albero dei valori, per permettere ai ragazzi di esprimere i valori che ritengono debbano essere alle radici dello stare insieme nel rispetto di tutti.

A supporto dell'organizzazione della giornata le scuole che aderiscono alla Festa dell'Albero ricevono il Diario dell'Albero, una scheda attività, l'attestato di partecipazione e dei bigliettini personalizzabili da appendere all'Albero dei valori. Per le norme di partecipazione, vedere [qui](#).

<https://www.legambientescuolaformazione.it/articoli/festa-dellalbero-2018-2019>



Scambio Internazionale in Spagna sulla partecipazione attiva per trasformare le politiche europee

Dove: Burgos, Spagna **Quando:** dall'11 al 21 Marzo 2019 **Chi:** 6 partecipanti (18-30) e 2 group leader (25+)

Organizzazione d'invio: Associazione di promozione sociale Joint **Deadline:** 11 gennaio 2019

Scambio Internazionale in Spagna sulla partecipazione attiva dei giovani per trasformare le politiche europee relative ai Media e alla Manipolazione mediatica in vista delle Elezioni europee

Opportunità di **Scambio internazionale** in Spagna per il progetto **Youth for Europe (Y4E)** che ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani all'Unione Europea e di stimolarli alla trasformazione delle politiche comunitarie in materia di Media e manipolazione mediatica nel web, in vista delle elezioni europee.

Lo scambio "Youth For Europe" fa parte di un progetto finanziato nell'ambito della call European Youth Together (KA3 Erasmus+) che coinvolge 8 organizzazioni provenienti da Italia, Spagna, Romania, Ungheria, Gran Bretagna, Germania e Belgio. Si tratta di un progetto a lungo termine riguardante i temi della partecipazione politica dei giovani, l'advocacy e la cittadinanza europea. Lo scopo del progetto è quello di sensibilizzare i giovani alle politiche europee e di stimolare la loro partecipazione attiva nei processi decisionali, attraverso attività di educazione non formale e di apprendimento interculturale tra pari. In particolare **durante lo scambio**, i giovani saranno chiamati ad elaborare proposte per migliorare le politiche dell'Unione europea relative al ruolo dei Media e alla Manipolazione mediatica.

Attraverso incontri con esperti e diversi workshop tematici, i giovani potranno decidere come strutturare e promuovere le proprie proposte che verranno raccolte sulla piattaforma youthforeurope.eu e poi votate a livello europeo. Le proposte create dai giovani che otterranno più voti verranno presentate ai decisori politici ed istituzionali in un incontro di larga scala a Milano nel maggio 2020 e in un incontro a Bruxelles presso il Parlamento Europeo. I giovani avranno quindi l'opportunità di diventare parte integrante del processo decisionale europeo.

I partecipanti allo scambio provengono da Italia, Spagna, Romania e Gran Bretagna e svolgeranno attività in gruppi di lavoro internazionali. Per l'elaborazione e la promozione delle proposte sul tema dei media e la manipolazione mediatica a livello europeo, ogni gruppo nazionale dovrà trovarsi per alcuni incontri prima e dopo lo scambio. Stiamo cercando quindi partecipanti preferibilmente da Milano o nei suoi paraggi.

Il progetto richiede un impegno di almeno due incontri di preparazione nei mesi precedenti lo scambio e di alcuni incontri tra Aprile e Maggio per lo sviluppo e la realizzazione di un evento locale previsto per il 9 Maggio 2019. I ragazzi avranno un budget per l'organizzazione dell'evento e riceveranno supporto dall'Associazione. Per questo scambio internazionale si cercano **6 partecipanti (18-30)** con le seguenti caratteristiche:

forte interesse per il tema dello scambio e per il progetto Youth For Europe;

disponibilità a prendere parte agli incontri di preparazione allo scambio;

disponibilità ad organizzare gli eventi di disseminazione post scambio e a promuovere attivamente le proprie proposte attraverso la piattaforma e altri canali;

conoscenza media della lingua inglese orale.

Durante gli scambi vitto e alloggio saranno a carico dell'associazione mentre le spese di viaggio saranno rimborsate all'80%. I candidati selezionati dovranno iscriversi all'associazione tramite versamento della quota corrispondente a 30€ iva inclusa.

<https://scambiinternazionali.it/scambio-internazionale-in-spagna-sulla-partecipazione-attiva-per-trasformare-le-politiche-europee/>

Latina Comics Contest: concorso di storie a fumetti



In un panorama editoriale in cui il fumetto acquista sempre più spazio, Rotary Club di Latina, in collaborazione con TunuéLab, ha deciso di **puntare sui comics e premiare l'impegno degli autori verso nuovi progetti in questo campo**.

I partecipanti al Latina Comics Contest dovranno presentare un valido progetto di storie a fumetti e il vincitore verrà selezionato da una giuria tecnica autorevole e competente, formata da esperti del fumetto. Potranno partecipare al concorso tutti i progetti inediti sottoposti dal proprio/i autore/i senza distinzione di tipologia, genere narrativo, target di riferimento, tecniche utilizzate, età, nazionalità e professione dei proponenti. L'autore del progetto selezionato riceverà un contratto editoriale volto alla pubblicazione dell'albo per la casa editrice Tunué e una somma in denaro di 2500 euro per la realizzazione del lavoro proposto.

Scadenza: 15 marzo 2019.

<https://www.tunuelab.com/2018/09/27/nasce-il-latina-comics-contest/>

Tirocini con 1300 euro al mese per laureati. A Helsinki, con l'Agenzia europea per le sostanze chimiche

L'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) propone fino a 20 tirocini per laureati ogni anno in settori scientifici come chimica, tossicologia, biologia, scienze e tecnologie ambientali e in ambiti amministrativi tra cui il diritto, la comunicazione, le finanze, le risorse umane e le TIC. Possono candidarsi i cittadini di uno Stato membro dell'UE o di un paese dello Spazio economico europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).



Possono partecipare alla selezione anche i cittadini dei paesi candidati beneficiari di una strategia di preadesione, conformemente alla disponibilità di risorse di bilancio e alla capacità dell'ECHA di accoglierli. È infine possibile accettare un numero limitato di cittadini di paesi terzi.

Per quanto riguarda i requisiti richiesti è necessario:

- essere in grado di comunicare in inglese, lingua di lavoro dell'ECHA;
avere ottenuto un diploma universitario o equivalente o essere impegnati in lavori che richiedono una formazione universitaria nei settori pertinenti all'ECHA. I candidati selezionati saranno contattati per un colloquio telefonico o di persona.

Non possono accedere ai tirocini i candidati che hanno già svolto un tirocinio presso un'istituzione od organismo europeo o che hanno lavorato all'Agenzia come agenti interinali, ricercatori o esperti interni per più di otto settimane.

Il tirocinio si svolgerà a Helsinki e avrà una durata di 3-6 mesi, con inizio a marzo e settembre.

E' prevista una retribuzione di circa 1.300 euro al mese.

Poichè i tirocinanti non beneficiano dell'assicurazione sanitaria, bisogna avere un'assicurazione contro le malattie e gli infortuni valida in Finlandia.

E' possibile iscriversi fino **all'11 dicembre - 6 gennaio** in base al tipo di tirocinio

Per notizie ed informazioni cliccare qui

AUTORITÀ BANCARIA EUROPEA COMUNICAZIONE DI VACANZA DEL POSTO DI PRESIDENTE DI ABE

(LIVELLO AD 15) — PARIGI, FRANCIA — EBA TA 21/2018

L'Autorità bancaria europea («ABE») è un'autorità indipendente dell'Unione europea istituita il 1o gennaio 2011 dal regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Al fine di migliorare il funzionamento del mercato interno dell'Unione europea, l'ABE contribuisce a garantire un livello di regolamentazione e supervisione di elevata qualità, efficace e uniforme negli ambiti di sua competenza.

Promuove inoltre valori di pubblico interesse quali la stabilità del sistema finanziario, la trasparenza dei mercati e dei prodotti finanziari e la tutela dei depositanti e degli investitori.

Si adopera per evitare l'arbitraggio normativo e assicurare condizioni di parità, rafforza il coordinamento internazionale in materia di vigilanza, promuove la convergenza delle attività di vigilanza e fornisce consulenza alle istituzioni dell'Unione nei settori della regolamentazione e vigilanza dell'attività bancaria, dei pagamenti e della moneta elettronica e nelle connesse aree della governance delle imprese, della revisione contabile e della rendicontazione finanziaria.

Il presidente è un professionista indipendente a tempo pieno, membro del personale dell'ABE. Sarà incaricato di rispondere al consiglio delle autorità di vigilanza dell'ABE e riferire a detto consiglio su base continuativa in merito all'andamento delle attività dell'Autorità.

La descrizione dettagliata della posizione e le procedure di presentazione della candidatura sono disponibili sul nostro sito Internet al seguente indirizzo: <https://eba.europa.eu/about-us/careers>

Le candidature, in lingua inglese, datate e firmate, corredate di un curriculum vitae preferibilmente in formato Europass, una lettera di motivazione e un modulo di dichiarazione compilato, devono essere presentate al seguente indirizzo:

EBACHairApplications@eba.europa.eu entro **l'11 gennaio 2019** alle 12:00 (mezzogiorno), ora di Londra

GUUE C 447 del 12/12/18

Concorso “Conoscere i Trattati: per un'Europa diversa, più forte e più equa”

Promuovere una riflessione e condivisione dell'idea di Europa, per analizzare in maniera critica e propositiva il passato, il presente e il futuro dell'Unione. Questo l'obiettivo del concorso nazionale “Conoscere i Trattati: per un'Europa diversa, più forte e più equa” indetto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri. **Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado** che potranno partecipare come gruppo-classe e **presentare un elaborato sotto forma di saggio o lavoro di ricerca**. Le scuole vincitrici del concorso saranno premiate con una visita alle istituzioni europee organizzata dal Dipartimento per le Politiche Europee e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con la Rappresentanza italiana della Commissione europea e con l'Ufficio di informazione del Parlamento europeo in Italia. Gli studenti, dopo aver analizzato documenti, materiali e informazioni pubblicati sul sito del Dipartimento per le Politiche Europee e sulla piattaforma digitale Europa=Noi, sono chiamati ad **analizzare quale idea di Europa unita ritengono utile per il progresso sociale ed economico degli Stati membri** e ad approfondire le proposte di una nuova Politeia contenute nel documento del Governo italiano “Una Politeia per un'Europa più forte e più equa” e la loro coerenza con gli obiettivi indicati nei Trattati. Gli elaborati saranno valutati da una Commissione esaminatrice e i vincitori saranno proclamati durante un evento istituzionale che si terrà a Roma nel mese di maggio 2019. **Scadenza: 1° marzo 2019.**

<http://www.miur.gov.it/web/guest/-/concorso-conoscere-i-trattati-per-un-europa-diversa-piu-forte-e-piu-equa>

Group Leader per collaborazione a lungo termine in Associazione Joint

Associazione Joint seleziona **Group Leader** da formare per collaborazioni continuative in scambi giovanili nell'ambito progetti Erasmus+: Youth KA1, KA2 e KA3. Il compito principale è quello di essere responsabile dei gruppi di giovani che partecipano agli scambi all'estero per il progetto Youth for Europe finanziato nell'ambito della call European Youth Together (KA3 Erasmus+). Si tratta di un progetto a lungo termine riguardanti i temi della partecipazione politica dei giovani, l'advocacy e la cittadinanza europea. Dopo un periodo di prova comprendente la partecipazione a un Training formativo come partecipante e a uno Scambio Giovanile come group leader, per candidati selezionati ci sarà la possibilità essere coinvolti a lungo termine nei progetti di scambi giovanili dell'associazione con collaborazione occasionale. La collaborazione verrà retribuita in base all'esperienza alla mole e la durata dell'impegno. Obiettivo della Joint è individuare una persona che collabori in modo continuativo con l'associazione in particolare per la gestione di scambi giovanili in accoglienza ed altre iniziative legate alla gestione di esperienze formative di breve durata.

Requisiti

esperienza come Group Leader in scambi giovanili o esperienze simili e/o partecipazione ad almeno 2 scambi giovanili Erasmus+; *oppure*

esperienza come capo scout, animatore/educatore sociale; *oppure*

esperienza di volontariato in organizzazioni che si occupano di giovani e mobilità internazionale;

esperienza nell'ambito dell'educazione non formale;

disponibilità a lavorare nel fine settimana e a partecipare a Training Course e Scambi giovanili all'estero per periodi fra i 5 e i 15 giorni;

capacità di leadership e problem solving;

buon livello nell'uso dell'inglese parlato e scritto (minimo B2 parlato e B1 scritto, auto-certificato);

disponibilità ad aiutare in altre mansioni, anche "umili" come pulire, fare la spesa, cucinare e simili;

esperienza personale e forte motivazione nel settore;

domicilio in zona Milano;

avere più di 24 anni.

Mansioni

partecipare al corso di formazione (6 al 14 Febbraio) e a uno dei 2 scambi giovanili (11-21 Febbraio in Spagna oppure 9 -19 Marzo in Italia);

partecipare e gestire almeno 2 incontri di preparazione in zona Milano col gruppo nazionale italiano prima dello scambio e collaborare alla preparazione dello scambio;

partecipare ad almeno 2 incontri di disseminazione dei risultati dello scambio in zona Milano;

comunicare con gli altri leader per coordinare la gestione dello scambio;

facilitare alcune attività di educazione non formale durante lo scambio giovanile;

comunicare con i responsabili dell'ente di accoglienza per coordinare partenze e arrivi del gruppo nazionale italiano;

gestire l'acquisto dei voli aerei e organizzare viaggi internazionali;

rendicontare le spese di del viaggio proprio e dei partecipanti.

Condizioni Durante gli scambi vitto e alloggio saranno a carico dell'associazione mentre le spese di viaggio saranno rimborsate all'80%.

I candidati selezionati dovranno iscriversi all'associazione tramite versamento della quota corrispondente a 30€ iva inclusa. Se il periodo di prova andasse a buon fine (composto dal corso in Spagna e a uno dei 2 scambi come group leader) sarà definito un accordo di retribuzione tramite collaborazione occasionale per il coinvolgimento nelle seguenti attività:

accompagnamento di gruppi a successivi scambi di Youth for Europe (che oltre ai 2 scambi iniziali ne prevede altri 4);

aiuto nella scrittura e gestione di scambi giovanili della Joint in Italia;

facilitazione di scambi giovanili, corsi di formazione e ad altre iniziative locali.

In questo caso oltre al Training Formativo prima dello scambio giovanile e al supporto da parte dell'associazione la persona selezionata potrà partecipare gratuitamente ai Corsi di Europrogettazione gestiti da Joint. **Selezione** Le selezioni sono previste entro il 20 di Dicembre tramite il colloquio su Skype.

<https://scambiinternazionali.it/group-leader-per-collaborazione-a-lungo-termine-in-associazione-joint/>

Imparare lavorando. I tirocini dell'Agenzia Ferroviaria Europea a Valenciennes, in Francia

Con l'**Agenzia Ferroviaria Europea (European Railway Agency - ERA)** per i giovani laureati è possibile effettuare tirocini che hanno lo scopo di approfondire la conoscenza delle attività legate all'ERA. La sede degli stage è Valenciennes, in Francia, presso l'Agenzia Ferroviaria Europea; ci si può candidare fino al 31 Dicembre.

L'obiettivo degli stage è offrire una comprensione generale dell'Agenzia e del suo ruolo nel complesso delle attività dell'Unione Europea, consentendo parallelamente di acquisire esperienza professionale nel campo operativo dell'Agenzia. I settori dei tirocini possono variare in relazione al profilo e alle competenze del partecipante. Ogni anno vengono attivati poco meno di 20 tirocini. Il programma si rivolge principalmente ai laureati (con percorso di studio almeno triennale) che abbiano una buona conoscenza della lingua inglese insieme ad un'altra lingua europea. La retribuzione proposta dall'Agenzia è pari 1.200 EURO mensili. I tirocini vengono organizzati due volte all'anno, ciascuno per un periodo che va dai 3 ai 5 mesi, con inizio in marzo e ottobre. In casi particolari è possibile una prosecuzione della durata del soggiorno professionalizzante.

https://www.informa-giovani.net/notizie/imparare-lavorando-i-tirocini-dellagenzia-ferroviaria-europea-a-valenciennes-in-francia?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1308178+Offerte+di+lavoro%2C+borse+di+studio%2C+tirocini.+Notizie+da+Inf

Benessere e salute delle comunità. Contributi per le organizzazioni non-profit da Johnson & Johnson

La Johnson&Johnson propone finanziamenti per progetti formulati da enti no profit. Per sottoporre un progetto alla Fondazione J&J, dopo aver verificato che rientri tra i criteri di selezione, è bene sintetizzare la proposta compilando i campi del modulo on line. I settori in cui i progetti devono rientrare sono:

- assistenza sanitaria alla comunità
- salute dei bambini e delle donne
- formazione nel campo della gestione sanitaria
- Hiv/Aids

responsabilità verso la comunità I progetti devono proseguire almeno per un anno dopo quello di erogazione del contributo. Il contributo copre essenzialmente spese in beni materiali. Le spese amministrative e di gestione non possono superare il 10% del valore totale del progetto.

Il Bando è aperto tutto l'anno, nel senso che le richieste di contributo possono essere presentate durante tutto l'anno. Si consiglia, però, prima di presentare la domanda, di verificare che l'ente selezioni ancora proposte progettuali e non abbia chiuso l'accoglimento delle domande a causa dell'arrivo massiccio di proposte.

https://www.informa-giovani.net/notizie/benessere-e-salute-delle-comunita-contributi-per-le-organizzazioni-non-profit-da-johnson-johnson?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1295130+Concorsi.+Lavoro%2C+borse+di+studio+e+stage%2C+premi.+Le+notizie

Polizia di Stato, il concorso per l'assunzione di 80 commissari

Parte il concorso per 80 posti di commissario della carriera dei funzionari della Polizia di Stato. L'opportunità è rivolta anche ai civili in possesso di una delle seguenti lauree specialistiche o magistrali (o diploma di laurea equipollente):

- Giurisprudenza;
- Scienze dell'economia;
- Scienze della politica;
- Scienze delle pubbliche amministrazioni;
- Scienze economico-aziendali;

Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica.

I candidati non devono avere ancora compiuto 30 anni alla data di scadenza del bando (10 gennaio 2019), limite innalzato fino a 33 anni non compiuti, in relazione all'eventuale servizio militare prestato.

Le domande di partecipazione devono essere inviate dalle ore 00.00 del 12 dicembre 2018 alle ore 23.59 del 10 gennaio 2019, utilizzando esclusivamente la procedura informatica disponibile all'indirizzo concorsionline.poliziadistato.it. I partecipanti possono accedere al portale attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), con le proprie credenziali (username e password), che dovranno essere richieste ad uno degli identity provider accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (A.G.I.D.).

E' necessario inoltre essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso cui ricevere le comunicazioni relative al concorso.

https://www.informa-giovani.net/notizie/polizia-di-stato-il-concorso-per-l'assunzione-di-80-commissari?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1308178+Offerte+di+lavoro%2C+borse+di+studio%2C+tirocini.+Notizie+da+Inf

Professione cyber security: con Accenture assunzioni a tempo indeterminato in varie regioni italiane

Per i professionisti del settore della sicurezza informatica, Accenture propone interessanti opportunità di inserimento. L'offerta della rinomata società di consulenza direzionale, servizi tecnologici e outsourcing, ha l'obiettivo di reclutare con contratti anche a tempo indeterminato 150 neolaureati o senior, da destinare alle sedi del Gruppo situate in Lombardia, Piemonte, Lazio e Campania. Accenture è nata ufficialmente nel 2001, quando la Andersen Consulting, società nata alla fine degli anni '80, ha assunto il nome di Accenture, derivato dall'espressione inglese 'accent on the future', cioè 'accento sul futuro'. Oggi il Gruppo è presente con proprie sedi in 55 Paesi, anche in Italia, dove ha sede principale a Milano. Conta circa 459mila dipendenti a livello planetario. Dei profili previsti, 120 riguardano candidati esperti, da assumere attraverso contratti a tempo indeterminato; gli altri 30 sono destinati invece a giovani anche alla prima esperienza, per i quali saranno messi a punto percorsi di apprendistato professionalizzante.

Per il settore cyber security sono richieste le seguenti figure:

- professionisti con esperienza da 3 a 7 anni nel settore, in possesso di competenze tecniche e strategiche negli ambiti cyber defence, ethical hacking, identity & access management, security strategy e cloud security; neolaureati e giovani, fortemente motivati, che nutrano un reale interesse per il settore tecnologico e per l'area della sicurezza informatica.

https://www.informa-giovani.net/notizie/professione-cyber-security-con-accenture-assunzioni-a-tempo-indeterminato-presso-le-sedi-di-milano-torino-roma-e-napoli?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1308178+Offerte+di+lavoro%2C+borse+di+studio%2C+tirocini.+Notizie+da+Inf

Minori non accompagnati, parte la selezione dei tutori. L'avviso dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza ha avviato la procedura di selezione di tutori legali di minori non accompagnati. Per "minore straniero non accompagnato" si intende "lo straniero di età inferiore agli anni 18 che si trova, per qualsiasi causa nel territorio nazionale, privo di assistenza e rappresentanza legale (art. 2, legge 47/2017); per "tutore volontario" si intende la persona che, a titolo gratuito e volontario, non solo voglia e sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato, ma sia anche una persona motivata e sensibile, attenta alla relazione con il minore, interprete dei suoi bisogni e dei suoi problemi. Il tutore volontario, inoltre, a favore della persona di minore età: ne persegue il riconoscimento dei diritti senza alcuna discriminazione; ne promuove il benessere psicofisico; vigila sui percorsi di educazione e integrazione, tenendo conto delle capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni; vigila sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione; ne amministra l'eventuale patrimonio.

Per la selezione dei tutori legali volontari di minori stranieri non accompagnati, possono presentare domanda - secondo quanto stabilito dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - le persone residenti e stabilmente domiciliate in Abruzzo, Molise, Sardegna, Toscana, in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana; cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione europea con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana; cittadinanza di Stati non appartenenti all'Unione Europea o apolidi, in possesso di regolare titolo di soggiorno e con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana; compimento del venticinquesimo anno di età; godimento dei diritti civili e politici; non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione; assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350 c.c.

La domanda di selezione deve essere presentata attraverso apposita istanza redatta in carta semplice secondo il modello allegato all'Avviso e accompagnata da una dichiarazione di disponibilità a svolgere un eventuale colloquio e corso di formazione obbligatoria della durata di 24/30 ore in caso di esito positivo della selezione, sottoscritta e inviata esclusivamente a mezzo di posta elettronica all'indirizzo tutorivolontari@garanteinfanzia.org.

Nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Domanda di selezione come tutore volontario per la Regione ...", specificando la Regione di residenza e/o domicilio. Qualunque informazione inerente il bando potrà essere richiesta all'Ufficio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ai seguenti recapiti: 06.67.79.65.51 – 06.67.79.46.29 – 06.67.79.77.17.

Saranno prese in considerazione anche le e-mail pervenute all'indirizzo tutorivolontari@garanteinfanzia.org riportanti nell'oggetto la dicitura "Richiesta informazioni tutori".

Il bando non ha scadenza. Le domande pervenute sono tenute in considerazione per l'avvio di successive edizioni del corso di formazione, secondo il calendario da definirsi di cui si darà notizia mediante avviso sul sito dell'Autorità garante.

https://www.informa-giovani.net/notizie/minori-non-accompagnati-parte-la-selezione-dei-tutori-lavviso-dellautorita-garante-per-linfanzia-e-ladolescenza?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1295130+Concorsi.+Lavoro%2C+borse+di+studio+e+stage%2C+premi.+Le+notizie

SUSI. Borse di studio per studenti negli Usa per Civic Engagement and Youth, Education and Closing the Skills Gap

Il programma SUSI – STUDY OF THE U.S. INSTITUTE FOR STUDENTS LEADERS 2019 propone 2 Borse di studio per 5 settimane di studi accademici intensivi durante i mesi di giugno e agosto 2019 presso una delle due università USA partecipanti. L'obiettivo è offrire agli studenti l'opportunità di seguire corsi accademici su temi riguardanti Civic Engagement e in Youth, Education and Closing the Skills Gap, permettendo di approfondire la conoscenza della cultura statunitense e di arricchire le conoscenze negli specifici ambiti di studio.

L'Istituto mira a stimolare nei partecipanti la formulazione e messa a punto di piani innovativi e attuabili per contribuire ad un'idea di cittadinanza attiva da importare nelle rispettive comunità di appartenenza.

I candidati dovranno dimostrare una forte motivazione a partecipare al programma attraverso un percorso formativo che sia in linea con le tematiche proposte dal programma.

I candidati devono essere;

- Studenti italiani con età massima di 25 anni che stiano frequentando il primo o secondo anno della laurea triennale in discipline affini a quelle offerte da SUSI;
- Studenti stranieri con età massima di 25 anni e residenza legale in Italia da almeno 5 anni che stiano frequentando il primo o secondo anno della laurea triennale in discipline affini a quelle offerte da SUSI;
- Candidati con ottima conoscenza della lingua inglese (preferibilmente certificata da certificazioni quali TOEFL, IELTS, CAMBRIDGE);

Candidati con limitata o nessuna precedente esperienza di studio o soggiorno negli USA.

E' prevista la copertura completa di tutti i costi relativi alla frequenza degli Istituti in Civic Engagement e in Youth, Education and Closing the Skills Gap. Sono inclusi vitto e alloggio presso i campus americani. E' prevista una assicurazione medica sponsorizzata dal U.S. Department of State per tutta la durata del Programma.

Gli interessati dovranno inviare la documentazione prevista alla Commissione Fulbright entro venerdì 11 Gennaio 2019, h 23:59.

https://www.informa-giovani.net/notizie/susi-borse-di-studio-per-studenti-negli-usa-per-civic-engagement-and-youth-education-and-closing-the-skills-gap?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1308178+Offerte+di+lavoro%2C+borse+di+studio%2C+tirocini.+Notizie+da+Inf#

Programma di ricerca “Idea – Azione” VI edizione: bando di selezione per n. 5 borse di studio

Per il sesto anno consecutivo l'Istituto Arrupe, attraverso il Programma di ricerca “Idea – Azione”, sostiene la ricerca nell'ambito delle scienze sociali e umane in Sicilia: cinque le borse di studio di \$ 10.000 ciascuna, messe a bando per l'anno accademico 2019 – 2020 e destinate a giovani ricercatori.

Cinque gli assi tematici:

- la migrazione
- le aree urbane marginali e la cura delle loro diverse vulnerabilità
- la povertà, con particolare riferimento ai grandi centri urbani
- i giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*): i loro luoghi (simbolici e fisici) e il loro futuro
- la questione abitativa.

Il Programma di ricerca “Idea – Azione” è finanziato dal Programma Sylff della *Sylff Association* di Tokyo che supporta la formazione di una generazione di ricercatori ad elevato potenziale di leadership, interessati a una reale trasformazione della società (www.sylff.org).

Con riferimento alle finalità del Programma, nella fase di selezione, saranno pertanto presi in considerazione non solamente i titoli accademici ma anche le esperienze personali e professionali dei candidati (per esempio: impegno civile, partecipazione politica, appartenenza ad associazioni, esperienze di volontariato, ecc.).

Alla selezione possono partecipare i candidati:

1. residenti in Sicilia
2. in possesso di almeno un diploma di laurea magistrale
3. nati dopo il 15 novembre 1983.

Termine per la presentazione delle domande: ore 17.00 del **5 febbraio 2019**.

Info: <https://istitutoarupe.gesuiti.it/programma-di-ricerca-idea-azione-vi-edizione-bando-di-selezione-per-n-5-borse-di-studio/>

Bando “Un Calcio al Razzismo”: sovvenzioni per l'integrazione

Il Centro per l'UNESCO di Torino ha lanciato, in collaborazione e con il contributo di Juventus Football Club S.p.A., la IX edizione del Bando “Un Calcio al Razzismo”, assegnando **due contributi dell'importo di 5.000 euro lorde ciascuno** rivolti a: Associazioni di volontariato – Onlus, operanti nella Regione Piemonte e iscritte al Registro Regionale del Volontariato Associazioni di volontariato – Onlus, operanti in Italia e iscritte al Registro Regionale del Volontariato di riferimento. Con il contributo si dovrà sviluppare un **progetto che preveda azioni concrete volte a favorire l'inclusione e**

l'integrazione ed eliminare la discriminazione etnica. Le attività di cui al progetto presentato devono essere svolte entro il 21 settembre 2019. **La domanda di partecipazione dovrà essere inviata entro**

il 31 gennaio 2019.



<http://centrounesco.to.it/?action=view&id=1358>

Tecnici laureati in processi industriali e chimici. Concorso per assunzione nelle officine di stampa delle banconote alla Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha indetto un concorso per ruoli tecnici legati ai processi industriali di produzione delle banconote.

In particolare sono richiesti:

- 3 Esperti – profilo tecnico con esperienza nella gestione di sistemi produttivi industriali
- 2 Esperti – profilo tecnico con esperienza nella progettazione ovvero integrazione di sistemi di automazione industriale

2 Esperti – profilo tecnico con esperienza nel campo della tecnologia dei materiali e/o dei processi chimici industriali
I nuovi assunti lavoreranno a Roma presso il Servizio Banconote, struttura caratterizzata da una spiccata specificità industriale, connessa con la produzione delle banconote in euro, e da una elevata proiezione internazionale.

Per i candidati è richiesto il possesso della laurea o titolo equivalente, con voto non inferiore a 105/110 (o 96/100), in una delle seguenti classi:

- Ingegneria dell'automazione (LM-25 o 29/S)
- Ingegneria elettronica (LM-29 o 32/S)
- Ingegneria elettrica (LM-28 o 31/S)
- Ingegneria gestionale (LM-31 o 34/S)
- Ingegneria meccanica (LM-33 o 36/S)
- Ingegneria chimica (LM-22 o 27/S)
- Scienza e ingegneria dei materiali (LM-53 o 61/S)
- Scienze chimiche (LM-54 o 62/S)

Scienze e tecnologie della chimica industriale (LM-71 o 81/S)

Fra i requisiti obbligatori è inoltre prevista una esperienza lavorativa di 12 mesi o la frequenza di corsi di perfezionamento o dottorato per 9 mesi in materie affini.

La scadenza per la presentazione della domanda di candidatura, che può essere presentata unicamente online tramite il sito della Banca, è il **prossimo 8 gennaio alle ore 16**.

Per maggiori informazioni visita il sito della Banca d'Italia

Informatici da assumere alla Corte dei Conti.

Il concorso è online

Parte il concorso per 24 informatici (area III F1) indetto dalla CORTE DEI CONTI, organo collegiale, previsto dalla Costituzione italiana, che svolge funzione di controllo e amministrativa; effettua sanzioni in caso di violazione degli agenti dello Stato; decide delle controversie in materia di contabilità pubblica.

Prima dell'assunzione effettiva è previsto un periodo di prova di 4 mesi. In particolare le unità da inserire sono:

- n.5 nel ruolo di Collaboratore informatico presso la Corte dei Conti;
- n.17 nel ruolo di Funzionario informatico presso la Giustizia amministrativa;
- n.2 nel ruolo di Funzionario informatico presso l'Avvocatura dello Stato.

Nel dettaglio i requisiti richiesti per partecipare alla selezione sono:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'UE;
 - godimento dei diritti politici;
 - idoneità alla mansione da svolgere;
 - qualità morali e condotta incensurabili;
 - posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
 - non essere stati esclusi dall'elettorato attivo politico;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o licenziati da altro impiego statale.

Per partecipare è necessario avere uno dei seguenti titoli di studio: laurea in Data Science; laurea magistrale in Fisica, Informatica, Ingegneria informatica, Matematica, Metodologie Informatiche per le Discipline Umanistiche, Modellistica Matematico-Fisica per l'Ingegneria, Sicurezza Informatica, Scienze Statistiche, Scienze Statistiche Attuariali e Finanziarie, Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Gestionale; laurea di primo livello in Ingegneria dell'informazione, Scienze e Tecnologie Fisiche, Scienze e Tecnologie Informatiche, Scienze matematiche, Statistica; diploma di laurea del vecchio ordinamento in una delle discipline sopra citate. Le prove per l'ammissione includono una prova preselettiva: supereranno la prova di preselezione, i primi 500 candidati risultati idonei alla graduatoria. Le due prove scritte previste toccheranno argomenti come: metodi di analisi, presentazione e previsione delle tendenze fondamentali individuabili in grandi flussi di dati (Big Data), con particolare riferimento agli strumenti software necessari all'elaborazione; le metodologie e strumenti di Project Management, con particolare riferimento alla data science; la sicurezza dei dati con particolare riferimento alla Data Privacy; semantica ed ontologie per la gestione delle informazioni; machine Learning e servizi cognitivi; text Mining, Natural Language Processing; tecniche statistiche a supporto del Data Science; cenni di architetture di reti e dei sistemi di comunicazione con particolare riferimento al cloud computing e alle connesse tematiche di sicurezza; analisi e progettazione di sistemi informatici con particolare riferimento a sistemi distribuiti, sistemi di Data Mining e Business Intelligence, sistemi web; tecniche e metodi di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi di business. La prova orale prevede un colloquio sulle materie delle prove scritte e su altre discipline, quali: Ordinamento della Corte dei conti, della Giustizia amministrativa e dell'Avvocatura dello Stato; Elementi di diritto pubblico e amministrativo; Norme in materia di amministrazione digitale, e-government e dematerializzazione; Disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione; Lingua inglese.

Ci si può candidare fino al 31 dicembre 2018.

https://www.informa-giovani.net/notizie/informatici-da-assumere-alla-corte-dei-conti-il-concorso-e-online?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1308178+Offerte+di+lavoro%2C+borse+di+studio%2C+tirocini.+Notizie+da+Inf

Concorso "Imagine Europe"!

Imagine Europe è un concorso di idee che invita cittadini di tutte le età e nazionalità a presentare la propria visione dell'Europa nel 2050 in una breve presentazione scritta e video-registrata. Il concorso è presentato da una serie di partner europei e ha ricevuto finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus +. Almeno 5 partecipanti vinceranno 500 euro ciascuno e saranno invitati a un workshop internazionale con i decisori europei e i responsabili del cambiamento (spese di viaggio, alloggio e soggiorno coperte). Le date dei workshop internazionali saranno stabilite in base alle disponibilità del vincitore. I vincitori saranno determinati attraverso il pubblico, la giuria e il voto online.



Per partecipare è necessario:

1. Scrivere un testo (massimo 500 parole) sull'argomento "La mia visione dell'Europa nel 2050" in qualsiasi lingua. Se la lingua scelta non è l'inglese, è necessario fornire i sottotitoli.
2. Registrare la propria presentazione in formato video. Si può decidere di apparire di fronte alla telecamera, chiedere ad un'altra persona di illustrare le vostre idee o utilizzare il voice over e altri filmati. Il video potrà essere della durata massima di 3 minuti.
3. Inviare il proprio commento scritto e registrarlo [qui](#).

Se nel video sono presenti sottotitoli, inviare una versione con sottotitoli e una senza.

Scadenza: 28 febbraio 2019.

- Le votazioni online rimarranno aperte fino al 25 marzo 2019
- La giuria valuterà le presentazioni fino al 25 marzo 2019
- I pitch dei finalisti saranno inclusi nelle finali che si terranno in un certo numero di città europee tra aprile e maggio 2019
- I vincitori saranno annunciati nel giugno 2019

<http://www.imagineeurope.eu/>

Tecnici laureati in processi industriali e chimici. Concorso per assunzione nelle officine di stampa delle banconote alla Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha indetto un concorso per ruoli tecnici legati ai processi industriali di produzione delle banconote.

In particolare sono richiesti:

- 3 Esperti – profilo tecnico con esperienza nella gestione di sistemi produttivi industriali
- 2 Esperti – profilo tecnico con esperienza nella progettazione ovvero integrazione di sistemi di automazione industriale
- 2 Esperti – profilo tecnico con esperienza nel campo della tecnologia dei materiali e/o dei processi chimici industriali

I nuovi assunti lavoreranno a Roma presso il Servizio Banconote, struttura caratterizzata da una spiccata specificità industriale, connessa con la produzione delle banconote in euro, e da una elevata proiezione internazionale.

Per i candidati è richiesto il possesso della laurea o titolo equivalente, con voto non inferiore a 105/110 (o 96/100), in una delle seguenti classi:

- Ingegneria dell'automazione (LM-25 o 29/S)
- Ingegneria elettronica (LM-29 o 32/S)
- Ingegneria elettrica (LM-28 o 31/S)
- Ingegneria gestionale (LM-31 o 34/S)
- Ingegneria meccanica (LM-33 o 36/S)
- Ingegneria chimica (LM-22 o 27/S)
- Scienza e ingegneria dei materiali (LM-53 o 61/S)
- Scienze chimiche (LM-54 o 62/S)

Scienze e tecnologie della chimica industriale (LM-71 o 81/S)

Fra i requisiti obbligatori è inoltre prevista una esperienza lavorativa di 12 mesi o la frequenza di corsi di perfezionamento o dottorato per 9 mesi in materie affini. La scadenza per la presentazione della domanda di candidatura, che può essere presentata unicamente online tramite il sito della Banca, è il prossimo 8 gennaio alle ore 16.

https://www.informa-giovani.net/notizie/tecnici-laureati-in-processi-industriali-e-chimici-concorso-per-assunzione-nelle-officine-di-stampa-delle-banconote-alla-banca-ditalia?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1308178+Offerte+di+lavoro%2C+borse+di+studio%2C+tirocini.+Notizie+da+Inf

Publicato bando Erasmus+ per Tirocini 2018 19

Il Servizio Speciale Internazionalizzazione dell'Università rende noto che al link <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione/> u.o.politichediinternazionalizzazione/erasmus-per-tirocinio/bando-erasmus-mobilit-per-tirocinio/ è stato pubblicato il "Bando di selezione per la mobilità Erasmus+ per Traineeship a.a. 2018/2019". Tale bando offre a studenti, dottorandi e specializzandi, la possibilità di svolgere un tirocinio all'estero, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma, per un periodo minimo di 2 mesi. Alle specifiche condizioni di partecipazione previste nel bando, lo svolgimento del tirocinio è consentito anche a studenti neolaureati. La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per le ore 12.00 del 31 gennaio 2019.

Lavorare nel Parlamento più antico d'Europa. Ecco il concorso per Consiglieri Parlamentari all'Assemblea Regionale Siciliana. Scadenza ravvicinata

L'Assemblea Regionale Siciliana ha indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di undici posti di Consigliere parlamentare di professionalità generale di prima fascia, nel ruolo del personale della carriera dei Consiglieri parlamentari dell'Assemblea regionale siciliana. L'Assemblea Regionale Siciliana (ARS) dal 1947 è l'organo legislativo della Regione siciliana, come previsto dal suo statuto speciale.

Le domande si possono presentare fino al 17 dicembre (ore 12) e possono essere presentate solo per via telematica.

I candidati non devono avere superato i 41 anni d'età e devono avere conseguito un titolo di laurea in Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia e commercio, Scienze statistiche e attuariali o titoli equipollenti con un voto di laurea non inferiore a 105/110. Nel caso in cui il numero delle domande dovesse essere almeno pari a 200 volte il numero dei posti messi a concorso, si terrà una prova preselettiva composta da 60 quesiti a risposta multipla. Sono previste complessivamente quattro prove scritte ed una prova orale e tecnica.

Le prove scritte includono temi in diritto amministrativo, diritto costituzionale (con riferimento anche al diritto parlamentare), contabilità di Stato ed enti pubblici ed, infine, storia d'Italia dal 1860 ad oggi, con particolare attenzione alla regione Sicilia.

Per la prova orale gli argomenti trattati saranno diritto costituzionale e regionale, diritto parlamentare, amministrativo e degli enti locali, diritto comunitario, diritto civile, contabilità di Stato e degli enti pubblici, storia d'Italia e della Sicilia, politica economica. Saranno valutate le conoscenze linguistiche ed informatiche.

https://www.informa-giovani.net/notizie/lavorare-nel-parlamento-piu-antico-deuropa-ecco-il-concorso-per-consiglieri-parlamentari-allassemblea-regionale-siciliana-scadenza-ravvicinata?utm_medium=email&utm_source=VOXmail%3A565606+Nessuna+cartella&utm_campaign=VOXmail%3A1308178+Offerte+di+lavoro%2C+borse+di+studio%2C+tirocini.+Notizie+da+Inf

Oltre 1400 Onlus in gara per la decima edizione di “1 voto, 200.000 aiuti concreti - “Un gesto che arriva al cuore” campagna realizzata grazie ai Fondi UniCredit Carta E

In occasione della 10° edizione della campagna di sensibilizzazione dedicata al Non Profit, UniCredit mette a disposizione 200 mila euro, a titolo di donazione, da distribuire tra le Organizzazioni Non Profit aderenti al portale ilMioDono.it 14 dicembre 2018 - Torna l'appuntamento con la speciale iniziativa UniCredit dedicata alle associazioni impegnate nel Non Profit, quest'anno giunta alla sua decima edizione. Un impegno che il Gruppo premia mettendo a disposizione 200 mila euro del fondo Carta Etica destinato a iniziative di solidarietà sul Territorio. Il fondo si alimenta con una percentuale di ogni spesa effettuata con carta di credito “Etica”, disponibile nella versione UniCreditCard Flexia Classic E, Visa Infinite e UniCredit Business Aziendale, senza costi aggiuntivi per il titolare. La nuova edizione della campagna di solidarietà e sensibilizzazione “1 voto, 200.000 aiuti concreti – Un gesto che arriva al cuore” si concluderà il **31 gennaio 2019**. Sono 1460 le Onlus (di cui **187 in Sicilia**) che quest'anno partecipano all'iniziativa, ognuna delle quali è presente sul sito www.ilMioDono.it, la piazza virtuale rinnovata nella sua veste grafica, realizzata da UniCredit per facilitare l'incontro tra le Organizzazioni Non Profit e tutti coloro che vogliono sostenere questo settore contribuendo con una donazione. Clienti e non di UniCredit possono accedere al sito www.ilMioDono.it – anche da tablet e smartphone – selezionare l'Organizzazione preferita e votarla attraverso una delle principali piattaforme social (Facebook, Twitter e Google) o via e-mail. Ogni voto vale 1 punto. Aggiungendo al voto una donazione di almeno 10 euro con una delle modalità PagOnline previste, la preferenza accordata varrà 6 punti. Le Organizzazioni che, a fine iniziativa, avranno consuntivato almeno 150 punti saranno ammesse nella rosa di quelle che beneficeranno di una quota della donazione UniCredit. La ripartizione, infatti, avverrà in proporzione ai punti consuntivati, con una somma massima destinata per singola organizzazione di 12 mila euro. I 200 mila euro di quest'anno, sommati agli importi delle edizioni precedenti e ai contributi spontaneamente erogati anche da chi ha supportato l'iniziativa con il voto e con le donazioni – nel 2017, sono stati raccolti 130 mila euro –, portano a oltre 2.500.000 euro la somma complessiva di cui hanno beneficiato le Associazioni dal 2010.

ISTITUZIONI EUROPEE POSIZIONI SEMPRE APERTE

Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/2/2013/GFIII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/3/2013/GFIV, Grado: FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>
(EU) Istituzioni europee Agente contrattuale (M/F) Finanze Rif.: EPSO/CAST/P/1/2017, EPSO/CAST/P/2/2017, EPSO/CAST/P/5/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Gestione di progetti/programmi Rif.: EPSO/CAST/P/3/2017, EPSO/CAST/P/4/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Segretari/commissari Rif.: EPSO/CAST/P/6/2017 Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Amministrazione / Risorse umane Rif.: EPSO/CAST/P/7/2017, EPSO/CAST/P/8/2017, EPSO/CAST/P/9/2017 Grado: FG II, FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/10/2017, EPSO/CAST/P/11/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Tirocinio Legal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC2/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Affari politici/politiche dell'UE Rif.: EPSO/CAST/P/12/2017, EPSO/CAST/P/13/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Diritto Rif.: EPSO/CAST/P/14/2017, EPSO/CAST/P/15/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Agente contrattuale (M/F) Tecnologie dell'informazione e della comunicazione Rif.: EPSO/CAST/P/16/2017, EPSO/CAST/P/17/2017 Grado: FG III, FG IV Luogo: Bruxelles (Belgio), Lussemburgo (Lussemburgo) <i>Per saperne di più</i>
Tirocinio Transversal Profile Rif.: ESMA/2015/VAC3/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>
(ECA) Corte dei conti europea Agente temporaneo (M/F) Esperti di audit in materia di unione bancaria / risoluzione delle banche Grado: AD 10 Luogo: Lussemburgo, Lussemburgo <i>Per saperne di più</i>
(COM) Commissione europea Agente contrattuale (M/F) Rif.: COM/1/2013/GFII, Grado: FG II Luogo: Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands), Seville (Spain) <i>Per saperne di più</i>
Tirocinio Financial Market Profile Rif.: ESMA/2015/VAC1/TRP Luogo: Parigi, Francia <i>Per saperne di più</i>

L'Europa per la cultura - Italia Grand Tour su Rai Storia

Parte il 17 dicembre su Rai Storia **Italia Grand Tour**, un viaggio attraverso i luoghi d'arte e di cultura italiani che la Commissione europea ha contribuito a preservare. Il viaggio, sotto forma di documentario a cura della videomaker **Alice Lizza**, si snoderà lungo tutta la Penisola: dal Museo Egizio di Torino, alla Villa dei mosaici di Spello, dai castelli medievali di Assisi al Teatro San Carlo di Napoli... **Data:** 17-12-2018 **Luogo:** RAISTORIA

Donne ed Europa, donne in Europa

Si svolgerà il 19 dicembre a Milano presso l'Università Cattolica un seminario per discutere sul contributo delle donne al futuro dell'Europa. L'evento patrocinato dalla Rappresentanza in Italia vedrà la partecipazione di Beatrice Covassi.

Date: 19/12/2018 - 16:00 - 19:00 **Venue:** Milano, Università Cattolica, Via Nirone 15, Aula: NI.110 Intervengono:

Beatrice COVASSI Capo della Rappresentanza della Commissione Eu in Italia
Maria Silvia SACCHI Giornalista Corriere della Sera Fondatrice di Family Business Festival

co-fondatrice La27ora

Anna Maria GANDOLFI Imprenditrice Consigliera Pari Opportunità Fondatrice Premio Standout Woman Award

Milena SANTERINI Ordinario di Pedagogia, Università Cattolica del Sacro Cuore Direttrice del Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali, già deputata delegata Consiglio Europa

Angela LUPO Avvocato e Consulente Legale
Modera l'incontro: avv. **Angela LUPO**



NOTTE BIANCA A FORUM PALERMO AL VIA LO SHOPPING NATALIZIO

Venerdì 21 dicembre il centro commerciale **Forum Palermo** si prepara ad accogliere i propri visitatori con una **notte bianca**. I negozi della galleria rimarranno aperti dalle ore 9 fino alla mezzanotte per permettere al pubblico lo shopping natalizio. La notte bianca sarà arricchita dalle spettacolari luminarie, che illuminano l'interno e l'esterno della struttura, e da un corteo animato che si svilupperà lungo i corridoi e nelle piazze del centro commerciale. Protagonisti della giornata di festa una **Babbo Natalina sui trampoli, giocolieri e folletti**, che coinvolgeranno con musica, balli e piccoli show - rigorosamente a tema natalizio - il pubblico presente. **In questi giorni uno nuovo spazio pensato per i piccini, è stato da poco inaugurato** il divertente **baby parking**, un'area attrezzata con pareti colorate a tema circense nell'area della ristorazione. I piccoli, sotto la guida degli animatori, potranno così scoprire le sorprendenti avventure che offre il mondo del circo. A **Forum Palermo** si può arrivare con mezzi propri ma anche in **Tram** utilizzando la **Linea 1** che parte dalla Stazione Centrale e raggiunge **Roccella**, la fermata si trova all'interno del parcheggio del centro commerciale. **Il centro commerciale Forum Palermo** resterà chiuso nei giorni di **Natale e Capodanno**.

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1964 della Commissione, del 6 dicembre 2018, che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio alla denominazione «Uhlen Blaufüsser Lay»/«Uhlen Blaufüßer Lay» (DOP)

GUUE L 316 del 13/12/18

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1965 della Commissione, del 6 dicembre 2018, che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio alla denominazione «Uhlen Roth Lay» (DOP)

GUUE L 316 del 13/12/18

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1966 della Commissione, del 6 dicembre 2018, che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio alla denominazione «Uhlen Laubach» (DOP)

GUUE L 316 del 13/12/18

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1963 della Commissione, del 6 dicembre 2018, che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio alla denominazione «Monzinger Niederberg» (DOP)

GUUE L 316 del 13/12/18

Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1978 della Commissione, del 10 dicembre 2018, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette «Cidre de Bretagne»/«Cidre breton» (IGP)

GUUE L 317 del 14/12/18

RICERCA PARTNER FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA (FEAMP) European Maritime and Fisheries Fund (EMFF)

Titolo bando FEAMP FEAMP programma 2018, call for proposals: Economia Blu. Link:http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/other_eu_prog/emff/wp-call/call-fiche-emffblueeconomy-2018_en.pdf Le convenzioni di sovvenzione saranno concluse in relazione ai seguenti domini: • EMFF-01-2018 (Argomento 1) - Blue Labs: soluzioni innovative per le sfide marittime • EMFF-02-2018 (Argomento 2) - Carriere blu in Europa • EMFF-03-2018 (Argomento 3) - Sovvenzioni per l'Economia Blu: investire in innovazione.

Richiedente Fundación University Enterprise of the Region of Murcia (FUERM). Fondazione no-profit con un ruolo da interfaccia fra l'università e le imprese. La sua missione principale è quella di sviluppare un dialogo tra il settore lavorativo e quello formativo. Le loro attività si svolgono principalmente in quattro aree: L'ENEA Business School; Ricerca e Innovazione; Occupazione e Formazione; Servizi partner.

Partner ricercati L'istituto richiedente è interessato a partecipare come partner e contribuirà tramite la sua esperienza nella progettazione, sviluppo e implementazione di programmi formativi, innovazione aziendale e gestione di progetti europei.

Budget 18.700.000 euro (totale del bando)

Scadenza del bando **31 gennaio 2019 alle 17:00** Scadenza per l'espressione di interesse Prima possibile

Contatti Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail, in inglese a: Consuelo Garcia Sanchez, International Programmes Manager, consugar@um.es 0034 96889899

Si prega di mettere in copia il nostro Ufficio: ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

RICERCA PARTNER A CARATTERE GENERALE Sostegno alle Vittime della Tratta di Esseri Umani AMIF-2018-AG-INT-3

Titolo bandi/ Programmi Programma: Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF), più specificatamente la "call for proposals" a sostegno delle vittime della tratta di esseri umani, AMIF-2018-AG-INT-3: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/amif/topics/amif-2018-ag-inte-3.html>

Richiedente Centro Donna Giustizia (CDG), Ferrara, Emilia-Romagna. Organizzazione con esperienza nel sostegno alle donne immigrate, vittime della tratta di esseri umani, richiedenti asilo e rifugiati.

Tema Fornire un migliore accesso ai diritti delle vittime della tratta di esseri umani

Descrizione del progetto L'idea del progetto è quella di sostenere l'integrazione dei cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani, concentrandosi sul lavoro e lo sfruttamento sessuale con una prospettiva di genere. Si prenderanno in considerazione i gruppi sociali maggiormente a rischio di essere colpiti da tale fenomeno al fine di sviluppare delle buone pratiche grazie all'esperienza e alla competenza del Centro Donna Giustizia.

Obiettivo 1 - Rafforzare le conoscenze e le competenze per migliorare la capacità di intervento a favore delle vittime della tratta di esseri umani e / o dello sfruttamento lavorativo nell'area di Ferrara.

Obiettivo 2 - Costruire una rete integrata basata sul modello hub & spoke, in grado di riconoscere casi di sfruttamento e trasmetterli al Centro Donna Giustizia come "punto di collegamento" della rete. Aumentare la consapevolezza e formare gli operatori e le organizzazioni locali come possibili "antenne". Fornire agli operatori linee guida semplici ed efficaci per identificare possibili indicatori della tratta di esseri umani e / o sfruttamento del lavoro, incluso un elenco di contatti utili rivolti alle vittime a servizi adeguati di prima assistenza e / o protezione

Obiettivo 3 - Istituire un approccio di intervento multidisciplinare, basato sullo scambio di esperienze operative e sulla diffusione di buone pratiche sviluppate in diverse aree di azione (accattonaggio, spaccio di droga, prostituzione, ecc.) grazie a diverse figure (operatori di unità di strada, consiglieri, operatori sociali, ecc.)

Obiettivo 4 - Promuovere e sostenere attività specifiche di prevenzione alla salute e protezione legale, nel tentativo di superare l'emarginazione delle donne vittime della tratta di esseri umani e / o sfruttamento del lavoro. Contemporaneamente, alla creazione di un meccanismo di monitoraggio del fenomeno.

Partner ricercati Si ricerca un Partner Principale/Guida

Scadenza del bando **31 gennaio 2019** Scadenza per l'espressione di interesse 30 novembre 2018

Contatti Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail, in inglese a: www.centrodonnagiustizia.it +39 0532790979

Maria Elena Cirelli elena@olas.it Maria Carlotta Rossi carlotta@olas.it

Si prega di mettere in copia il nostro Ufficio: ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be



Per chi volesse saperne di più su tutto ciò che riguarda il Piano di Investimenti per l'Europa e per la Sicilia si può iscrivere alla newsletter di informazione cliccando su <https://euromedcarrefour.wixsite.com/euinvestsicily>

Avviso ai lettori

Cari lettori, la Rappresentanza in Italia Vi invita a prestare attenzione nei confronti di chi offre ai cittadini, imprenditori, liberi professionisti la possibilità di accedere ai finanziamenti europei previo pagamento di una somma di denaro per l'acquisto di un software (o altro materiale) che consentirebbe l'accesso a tali fondi: potrebbe essere una truffa! Pertanto se siete stati contattati, o se necessitate di maggiori informazioni, non esitate a rivolgerVi agli uffici della Rappresentanza in Italia.

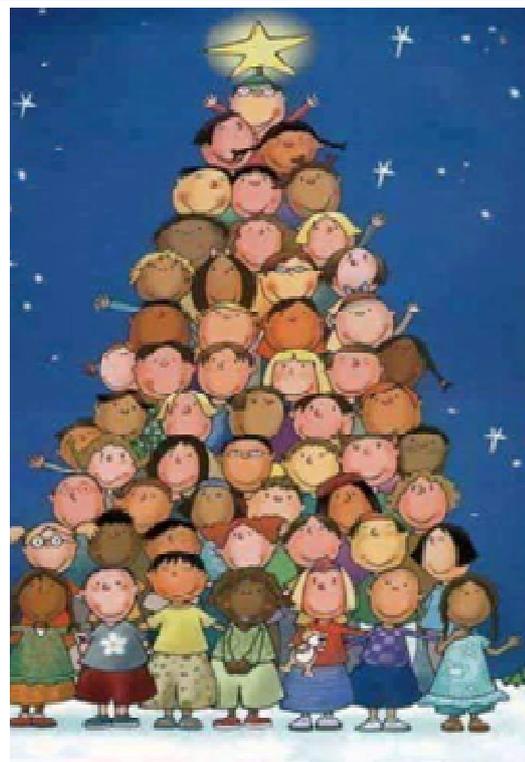
COMUNICAZIONE IMPORTANTE :

Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, o dal 1° luglio 2013 nell'edizione elettronica pubblicata sul sito web EUR-Lex o nei siti ufficiali del programma e dell'invito a presentare proposte

Bandi completi su <http://programmecomunitari.formez.it/bandi>

EACEA Education, Audiovisual and Culture Executive Agency	EuroPeaid - inviti	Internal Security Fund - Borders
Education and Culture (DG EAC)	"HORIZON 2020: . bandi EU-Horizon 2020 >> SocietalChallenges >>	Promotion of Agricultural Products
COSME	3rd Health Programme	Asylum, Migration and Integration Fund
Consumer Programme	Research Fund for Coal & Steel	Justice Programme
Rights, Equality and Citizenship Pro- gramme	Internal Security Fund - Police	
Ministero dell'Ambiente CALL	Farnesina, Gemellaggi Amministrativi bandi	

**Lo Staff
dell'Antenna Europe
Direct di Palermo
Vi Augura
Buone Feste
e Buon Anno !!!**



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899** Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com
Sito Internet: www.carrefoursicilia.it n. verde 00800 67891011 servizio **La tua Europa** <http://europa.eu/youreurope> Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:
<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bolletini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.

I
N
V
I
T
I
A
P
R
E
S
E
N
T
A
R
D
U
T
I